

**ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	CENTRO DIREZ.LE ASI EDIFIC UFF.5 P RAGUSA RG
<b>Codice Fiscale</b>	01221700881
<b>Numero Rea</b>	RG 102860
<b>P.I.</b>	01221700881
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	si
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	8	8
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	8	8
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	123	164
Totale immobilizzazioni immateriali	123	164
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.325.341	2.078.879
4) altri beni	6.779	9.145
Totale immobilizzazioni materiali	1.332.120	2.088.024
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.333.243	2.089.188
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.555.346	19.517.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.418.687	543.911
Totale crediti verso clienti	21.974.033	20.061.595
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	738.453	313.059
Totale crediti tributari	738.453	313.059
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.581.717	6.893.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.144.392	-
Totale crediti verso altri	7.726.109	6.893.708
Totale crediti	30.438.595	27.268.362
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.559.764	4.423.319
3) danaro e valori in cassa	933	4.013
Totale disponibilità liquide	3.560.697	4.427.332
Totale attivo circolante (C)	33.999.292	31.695.694
D) Ratei e risconti	103.870	161.872
Totale attivo	35.436.413	33.946.762
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	3.669	3.669
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	69.676	69.676
Varie altre riserve	2	-

Totale altre riserve	69.678	69.676
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	173.347	173.345
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	740.293	54.999
Totale fondi per rischi ed oneri	740.293	54.999
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	200.128
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.708.330	2.611.135
Totale debiti verso banche	2.708.330	2.611.135
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.956	25.956
Totale acconti	25.956	25.956
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.148.145	4.416.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	543.911	543.911
Totale debiti verso fornitori	5.692.056	4.960.096
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.283	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	364.283
Totale debiti verso controllanti	364.283	364.283
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.040.634	5.639.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.489.588	-
Totale debiti tributari	5.530.222	5.639.961
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	290	126.399
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290	126.399
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.946.006	18.526.090
Totale altri debiti	19.946.006	18.526.090
Totale debiti	34.267.143	32.253.920
E) Ratei e risconti	255.630	1.264.370
Totale passivo	35.436.413	33.946.762

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.145.707	1.561.673
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	2.613.392	2.942.875
Totale altri ricavi e proventi	2.613.392	2.942.875
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.759.099</b>	<b>4.504.548</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.989.907	1.464.843
7) per servizi	622.639	762.855
8) per godimento di beni di terzi	14.946	16.364
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	486.452	627.410
b) oneri sociali	83.187	191.986
c) trattamento di fine rapporto	28.040	40.296
e) altri costi	7.000	-
Totale costi per il personale	604.679	859.692
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41	41
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.065.171	1.105.620
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.634	11.267
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.070.846	1.116.928
12) accantonamenti per rischi	685.294	-
14) oneri diversi di gestione	25.018	64.151
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.013.329</b>	<b>4.284.833</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(254.230)</b>	<b>219.715</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	526.296	7.672
Totale proventi diversi dai precedenti	526.296	7.672
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>526.296</b>	<b>7.672</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	239.360	213.536
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>239.360</b>	<b>213.536</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>286.936</b>	<b>(205.864)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>32.706</b>	<b>13.851</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	32.706	13.851
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>32.706</b>	<b>13.851</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo diretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti	2.537.622	3.304.517
Altri incassi	540.494	530.100
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(2.769.819)	(5.831.058)
(Pagamenti al personale)	(528.297)	(859.692)
(Altri pagamenti)	(802.336)	(351.636)
(Imposte pagate sul reddito)	(32.706)	(13.851)
Interessi incassati/(pagati)	(237.297)	(205.864)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(1.292.339)</b>	<b>(3.427.484)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	328.509	417.809
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	205
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>328.509</b>	<b>418.014</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	97.195	98.780
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>97.195</b>	<b>98.780</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(866.635)</b>	<b>(2.910.690)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	4.423.319	7.334.828
Danaro e valori in cassa	4.013	3.194
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>4.427.332</b>	<b>7.338.022</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	3.559.764	4.423.319
Danaro e valori in cassa	933	4.013
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>3.560.697</b>	<b>4.427.332</b>

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

La società nonostante non abbia superato i limite dimensionali previsti dall'art. 2435 c.1 c.c. ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo diretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Premesso che In data 27 aprile 2010 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto a rogito notaio Falco in Ragusa ha deliberato la messa in liquidazione della società, iscritta al Registro delle Imprese di Ragusa in data 23 luglio 2010, con la nomina del collegio dei Liquidatori, avvenuta in data 25 giugno 2010, nelle persone del sig. Manno dott. Fulvio, Campo dott. Salvatore e Sulsenti dott. Giuseppe, successivamente dimissionari in data 10 dicembre 2010. A causa della immediata revoca del consiglio di amministrazione da parte dell'assemblea dei soci del 7 maggio 2010, il collegio sindacale ha provveduto alla gestione della società sino alla data di insediamento del collegio dei liquidatori avvenuto in data 01 luglio 2010, provvedendo a consegnare ai liquidatori una situazione dei conti riferita alla data del 30 giugno 2010. Successivamente con atto a rogito notaio Falco in Ragusa l'assemblea straordinaria dei soci nelle sedute del 1 e 21 febbraio 2011, procedeva alla nomina del nuovo collegio dei liquidatori nelle persone dei signori: Santiapichi dott. Severino, presidente; Migliorisi dott. Giancarlo vice presidente; Lucifora dott. Giovanni componente. In data 27 dicembre 2011, il presidente Santiapichi ha rassegnato le proprie dimissioni, seguite dalle dimissioni del dott. Lucifora Giovanni.. L'assemblea dei soci con verbale del 11 gennaio 2012, ha provveduto alla ricomposizione del Collegio nominando presidente il dott. Migliorisi Giancarlo, Garofalo dott. Salvatore vice-presidente, Cugnata Giovanni consigliere. A seguito delle dimissioni del consigliere Garofalo Salvatore avvenute in data 01/06/2012 l'assemblea dei soci in data 10/07/2012 ha ricostituito il collegio nominando l'arch. Dezio Angelo. Successivamente a seguito delle dimissioni di quest'ultimo in data 7/8/2013 è stato nominato il dott. Paolo Ferlisi. In data 03/03/2014 pervengono le dimissioni del presidente del collegio dei liquidatori dott. Giancarlo Migliorisi. In data 04/04/2014 l'assemblea dei soci innanzi il Notaio Giovanna Falco giusto atto rep.31730 ha provveduto a nominare il dott. Carlo la Terra terzo componente del Collegio dei Liquidatori e nominare quale presidente del Collegio dei Liquidatori Cugnata Giovanni.

Il collegio evidenzia che pur essendo la società posta in liquidazione si è reso necessario garantire l'espletamento e quindi la continuazione dell'attività ordinaria, in esecuzione a quanto disposto dalla legge Regionale n. 9 del 2010;

Il collegio dei liquidatori, anche per l'esercizio 2017, ha deliberato che per la copertura dei costi si applica quanto previsto dall'art 7 comma 5 dello Statuto della Società ovvero *"l'ente che aderisce alla società è comunque obbligato a partecipare alle spese generali di amministrazione proporzionalmente alla propria percentuale azionaria"* per complessivo di € 907.436,62. Per quanto riguarda invece il risultato della Gestione Commissariale, relativo all'esercizio corrente dal 01/01/2017 al 31/12/2017, è stato applicato il disposto dell'ordinanza n°8/rif del 27/09/2013 nella parte in cui dispone che *"gli oneri derivanti dall'attività vanno ripartiti sugli enti beneficiari del servizio in quota proporzionale."* per l'importo complessivo di € 462.648,46.

Ciò ha comportato la determinazione delle somme da ripartire ai soci le quali vengono esposte nel prosieguo della presente Nota Integrativa con conseguente risultato civilistico pari a € 0,00(zero/00).

#### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Si informano i soci che trattasi di un bilancio intermedio di liquidazione redatto ai sensi dell'art.2490 c.c., in quanto data la complessità delle tematiche legate all'incertezza legislativa, alle attività di commissariamento, le operazioni di liquidazione si stanno protraendo nel tempo.

#### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento alle considerazioni contenute nell'OIC 5. A Tal fine vi informiamo, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto secondo il principio di continuità aziendale "going concern".

Ciò in considerazione che la Regione Siciliana, pur avendo per legge posto in liquidazione le società d'ambito (art. 19 l.r. n.9 /2010), ha imposto, sempre per disposizione legislativa (art.19, comma 12, l.r. n.9/2010) di continuare la gestione ordinaria dei servizi riguardanti il ciclo integrato dei rifiuti.

Tutto ciò ha avuto seguito anche dopo il 30.09.2013, data oltre la quale è stata preclusa ai liquidatori la gestione dei servizi, con le azioni intraprese dai Commissari straordinari nominati con l'ordinanza del Presidente della Regione n.8/2013.

Infatti, gli stessi, non avendo proceduto a concretizzare il trasferimento dei servizi e degli impianti alla SRR, hanno continuato ad espletare l'attività gestionale operando con le credenziali dell'Ato.

Del resto, anche dopo l'avvenuta messa in liquidazione, il complesso della risorse aziendali ( impianti - attrezzature - personale) dell'Ato sono state utilizzate per l'espletamento dell'attività gestionale ordinaria.

Tale situazione ha portato a dover continuare a valutare i crediti ed i debiti in continuità aziendale e quindi secondo le risultanze contabili.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali sono state anch'esse valutate al costo storico.

#### **Altre informazioni**

##### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

##### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti pari a € 8,00 sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

I crediti di cui sopra scaturiscono dalle commissioni bancarie che alcuni Comuni Soci, in fase di predisposizione dei bonifici per i versamenti del capitale sociale sottoscritto hanno trattenuto dalla quota che effettivamente andava versata..

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene



è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10
Altri beni	20

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinvii per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Trattasi di una quota di partecipazione pari ad € 1.000 rappresentata da un consorzio formato da tutti gli ATO regionali.

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 14.251.532,00; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 12.919.412,00

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	10.623.147	2.767.494	532.382	13.923.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.544.268	2.767.494	523.237	11.834.999
Valore di bilancio	2.078.879	-	9.145	2.088.024
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	325.674	-	2.835	328.509
Ammortamento dell'esercizio	1.060.010	-	5.202	1.065.212
Totale variazioni	(734.336)	-	(2.367)	(736.703)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	10.948.821	2.767.494	535.217	14.251.532

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.623.480	2.767.494	528.438	12.919.412
Valore di bilancio	1.325.341	-	6.779	1.332.120

La voce "Impianti e macchinari" include tutte le spese pluriennali per lavori eseguiti nella discarica di c.da Pozzo Bollente in Vittoria, nella discarica di Ragusa sita in c.da Cava dei Modicani, dei lavori eseguiti nella discarica di Scicli per l'impianto di captazione del Biogas, nonché lavori per l'impianto di compostaggio di Ragusa, Vittoria ed il c.c.r. di Vittoria; Tali cespiti sono stati ammortizzati e la quota imputata al singolo esercizio è commisurata alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi. Le opere sono realizzate attraverso finanziamenti erogati dalla Regione Siciliana.

Detti contributi in conto impianti sono rilevati al conto economico con un criterio sistematico gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con tale criterio di rilevazione, i contributi sono stati imputati al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" (A.5) e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello Stato Patrimoniale di risconti passivi secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 16. I contributi sono stati iscritti in bilancio in quanto erogati e sono ritenute soddisfatte le condizioni previste per il loro riconoscimento

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.061.595	1.912.438	21.974.033	18.555.346	3.418.687
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	313.059	425.394	738.453	738.453	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.893.708	832.401	7.726.109	6.581.717	1.144.392
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>27.268.362</b>	<b>3.170.233</b>	<b>30.438.595</b>	<b>25.875.516</b>	<b>4.563.079</b>

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									

Fatture da emettere a clienti terzi	603.186	44.397	-	-	242.548	405.035	198.151-	33
Fatture da emettere a clienti terzi (P)	7.218.868	3.059.782	-	616.211	5.982.539	3.679.900	3.538.968-	49
Note credito da emettere a clienti terzi (P)	13.465.350-	12.119.811	-	-	449.498	1.795.037-	11.670.313	87
Clienti terzi Italia	25.172.243	932.775	-	2.395.579	4.552.320	19.157.119	6.015.124-	24
Clienti per partite contestate	543.911	-	-	-	-	543.911	-	
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	11.267-	-	-	-	5.634	16.901-	5.634-	51
Arrotondamento	4					6	2	
<b>Totale</b>	<b>20.061.595</b>	<b>16.156.765</b>	<b>-</b>	<b>3.011.790</b>	<b>11.232.539</b>	<b>21.974.033</b>	<b>1.912.438</b>	
<i>crediti tributari</i>								
Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	
Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	
Erario c /liquidazione Iva	308.858	317.527	-	-	11.950	614.435	305.577	98
IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	-	-	-	-	-	-	
IVA sospesa acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	199.989	-	-	76.861	123.128	123.128	
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	-	167.978	18.927-	-	148.242	809	809	
Recupero somme erogate D.L.66 /2014	1.590	12.428	-	-	13.935	83	1.507-	95
Ritenute subite su interessi attivi	2.612	532	-	-	3.144	-	2.612-	100
Arrotondamento	1-					2-	1-	
<b>Totale</b>	<b>313.059</b>	<b>698.454</b>	<b>18.927-</b>	<b>-</b>	<b>254.132</b>	<b>738.453</b>	<b>425.394</b>	
<i>verso altri</i>								
Socio comune di Ragusa c/compart.	510.638	192.377	-	-	-	703.015	192.377	38
Socio Provincia c /compart.	214.969	72.595	-	-	-	287.564	72.595	38
Socio comune di Acate c/compart.	134.929	23.593	-	-	-	158.522	23.593	17
Socio Comune di Modica c/compart.	329.919	145.190	-	-	-	475.109	145.190	48
Socio comune di Comiso c/compart.	552.241	79.854	-	-	147.607	484.488	67.753-	12
Socio comune di Pozzallo c/compart.	318.393	49.909	-	-	-	368.302	49.909	18
Socio comune di Monterosso c /compart.	62.003	9.074	-	-	-	71.077	9.074	18

Socio comune di Scicli c/compart.	508.291	71.687	-	-	152.005	427.973	80.318-	16
Socio comune di Chiaramonte c /compart.	183.266	22.686	-	-	-	205.952	22.686	1:
Socio comune di Vittoria c/compart.	777.195	165.153	-	-	-	942.348	165.153	2:
Socio comune di Santa Croce c /compart.	145.089	25.408	-	-	-	170.497	25.408	1:
Socio comune di Ispica c/compart.	289.061	40.835	-	-	-	329.896	40.835	1:
Socio comune di Giarratana c /compart.	57.993	9.074	-	-	-	67.067	9.074	1:
Socio Provincia c /compart.Gest. Comm.	103.334	37.012	-	-	-	140.346	37.012	3:
Socio comune di Acate c/compart Gest.Comm.	44.785	12.029	-	-	-	56.814	12.029	2:
Socio comune di Modica c/compart Gest.Comm.	211.539	74.024	-	-	-	285.563	74.024	3:
Socio comune di Chiaramonte c /compart. Gest. Comm.	18.875	11.566	-	-	10.314	20.127	1.252	-
Socio comune di Comiso c/compart. Gest.Comm.	153.559	40.713	-	-	-	194.272	40.713	2:
Socio comune di Giarratana c /compart. Gest. Comm.	17.225	4.626	-	-	-	21.851	4.626	2:
Socio comune di Ispica c/compart. Gest.Comm.	78.525	20.819	-	-	25.918	73.426	5.099-	6
Socio comune di Monterosso c /compart. Gest. Comm.	9.930	4.626	-	-	-	14.556	4.626	4:
Socio comune di Pozzallo c /compart. Gest. Comm.	95.975	25.446	-	-	-	121.421	25.446	2:
Socio comune di Santa Croce c /compart. Gest. Comm.	43.812	12.954	-	-	-	56.766	12.954	3:
Socio comune di Ragusa c/compart. Gest.Comm.	238.237	98.081	-	-	184.655	151.663	86.574-	36
Socio comune di Scicli c/compart. Gest.Comm.	137.855	36.549	-	-	-	174.404	36.549	2:
Socio comune di Vittoria c/compart. Gest.Comm.	312.674	84.202	-	-	19.996	376.880	64.206	2:

Anticipi a fornitori terzi	3.000	391	-	-	391	3.000	-	
Crediti vari v/terzi	201.169	-	-	-	-	201.169	-	
S.R.R. c/anticipi Gest.Comm.	5.960	87.459	-	-	-	93.419	87.459	1.46
Fatture da ricevere da fornitori terzi (partitari)	1.849	-	-	-	1.849	-	1.849-	100
Fornitori terzi Italia	1.131.419	694.922	7-	63.056	715.470	1.047.808	83.611-	7
INPS dipendenti	-	190.767	34.961-	-	155.506	300	300	
INAIL dipendenti /collaboratori	-	4.638	7-	-	4.120	511	511	
Arrotondamento	1-					3	4	
<b>Totale</b>	<b>6.893.708</b>	<b>2.348.259</b>	<b>34.975-</b>	<b>63.056</b>	<b>1.417.831</b>	<b>7.726.109</b>	<b>832.401</b>	

I crediti per fatture da emettere complessivamente sono pari ad euro 4.084.308,00 di cui € 2.883.173,00 relativi a servizi conferenti RSU e sfruttamento del Biogas proveniente dalla Discarica di Ragusa, € 57.097,00 per servizi 2017 vantati verso il S.R.R. ATO 7 RAGUSA per uso sede ufficio e attrezzature varie, € 357.735,00 per interessi attivi moratori verso il Comune di Pozzallo, € 166.497,00 per interessi attivi moratori vantati verso il Comune di Ragusa, € 619.806,00,00 derivano dalle fatture da emettere a tutti i clienti privati i quali hanno conferito in anni passati i rifiuti presso la discarica di c.da Cava dei Modicani ed seguito della rimodulazione in aumento di alcune voci della tariffa di conferimento, giusto D.D.G n.1934/2015 tali somme devono essere fatturate. Per chiarezza espositiva si specifica che l'ammontare dei crediti per fatture da emettere imputabili alla Gestione Commissariale ammontano ad € 2.564.889,00.

L'importo delle note di credito da emettere pari a € 1.795.037,00, è così rappresentato: €1.384.783,00 rappresenta l'importo complessivo da stornare ai clienti privati che hanno conferito i rifiuti presso la discarica di c.da Cava dei modicani, a seguito della rimodulazione in diminuzione delle voci della tariffa di conferimento, nella misura rideterminata dall'assemblea dei soci nella seduta del 19/02/2016 e per effetto del D.D.G. n.1934 del 10/11/2015. La residua somma di € 2.413,00 rappresenta l'importo della nota credito da emettere a Comieco per differenze anno 2014 ed € 407.841,00 sono servizi 2017 da stornare per errati conteggi inerenti i conferimenti RSU del Comune di Ragusa. Per chiarezza espositiva si specifica che l'ammontare delle note di credito da emettere imputabili alla Gestione Commissariale ammontano ad € 749.910,00.

Si specifica altresì che la voce "Crediti v/Comune di Pozzallo Contestati" pari a € 543.911,00 è stata indicata per evidenziare i crediti in contestazione nei confronti del Comune di Pozzallo, in quanto lo stesso ha operato delle detrazioni sulle fatture emesse dalla ditta Geo Ambiente, per mancato rispetto delle condizioni contrattuali. Parimenti, per lo stesso importo sussiste un debito in contestazione dell'Ato nei confronti della sopracitata ditta Geo Ambiente.

#### **ANALISI DEI CREDITI PER SERVIZI FATTURATI AI COMUNI SOCI**

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dell'entità dei crediti per servizi espletati e già fatturati nei confronti dei Comuni Soci suddivisi tra gestione liquidatoria e gestione commissariale:

COMUNE SOCIO	SALDO 31/12/2017 LIQUIDATORI	SALDO 31/12/2017 COMMISSARIO	SALDO TOTALE AL 31/12 /2017
COMUNE DI ACATE	€ 528.568,94	-€ 592,01	€ 527.976,93
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	-€ 187.391,14	€ 332.040,06	€ 144.648,92
COMUNE DI COMISO	€ 2.876.764,26	-€ 1.988,22	€ 2.874.776,04
COMUNE DI GIARRATANA	-€ 33.562,09	€ 102.571,82	€ 69.009,73
COMUNE DI ISPICA	€ 1.000.724,17	-€ 3.520,90	€ 997.203,27
COMUNE DI MODICA	€ 3.372.911,15	€ 35.719,41	€ 3.408.630,56
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	-€ 75.362,71	€ 143.692,05	€ 68.329,34
COMUNE DI POZZALLO	€ 927.476,60	€ 5.012,21	€ 932.488,81
COMUNE DI RAGUSA	-€ 1.441.689,58	€ 274.443,80	-€ 1.167.245,78
COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	€ 1.028.474,44		€ 1.028.474,44
COMUNE DI SCICLI	€ 2.349.187,23	€ 17.878,87	€ 2.367.066,10



COMUNE DI VITTORIA	€	6.188.582,38	-€	2.430,88	€	6.186.151,50
<b>TOTALE</b>	€	<b>16.534.684</b>	€	<b>902.826</b>	€	<b>17.437.510</b>

Di seguito s'illustrano le differenze percentuali di variazione dei crediti per servizi fatturati nei confronti dei Comuni Soci suddivisi per competenza tra quelli sorti dalla Gestione Commissariale e quelli dell'Organo di Liquidazione:

COMUNE SOCIO	SALDO 31/12/2017 LIQUIDATORI	SALDO 31/12/2016 LIQUIDATORI	VAR %	SALDO 31/12/2017 GEST COMMISSARIALE	SALDO 31/12/2016 GEST. COMMISSARIALE	VAR %
COMUN DI ACATE	€ 528.568,94	€ 528.958,98	0%	-€ 592,01	€ 64,29	-1021%
COMUNE DI CHIARAMONTE						
GULFI	-€ 187.391,14	€ 145.794,30	-229%	€ 332.040,06	€ 392.608,93	-15%
COMUNE DI COMISO	€ 2.876.764,26	€ 4.450.856,34	-35%	-€ 1.988,22		-100%
COMUNE DI GIARRATANA	-€ 33.562,09	€ 72.494,92	-146%	€ 102.571,82	€ 115.079,10	-11%
COMUNE DI ISPICA	€ 1.000.724,17	€ 1.383.878,20	-28%	-€ 3.520,90	€ -	-100%
COMUNE DI MODICA	€ 3.372.911,15	€ 3.426.904,57	-2%	€ 35.719,41	€ -	100%
COMUNE DI MONTEROSSO						
ALMO	-€ 75.362,71	€ 39.652,94	-290%	€ 143.692,05	€ 173.414,69	-17%
COMUNE DI POZZALLO	€ 927.476,60	€ 934.282,24	-1%	€ 5.012,21	€ 5.386,37	-7%
COMUNE DI RAGUSA	-€ 1.441.689,58	€ 1.323.059,42	-209%	€ 274.443,80	€ 1.072.519,70	-74%
COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	€ 1.028.474,44	€ 1.031.755,84	0%	€ -	€ -	0%
COMUNE DI SCICLI	€ 2.349.187,23	€ 3.021.944,59	-22%	€ 17.878,87	€ 29.390,98	-39%
COMUNE DI VITTORIA	€ 6.188.582,38	€ 6.424.302,96	-4%	-€ 2.430,88	€ 8.348,32	-129%
<b>TOTALI</b>	€ <b>16.534.684</b>	€ <b>22.783.885</b>	<b>-27%</b>	€ <b>902.826</b>	€ <b>1.796.812</b>	<b>-50%</b>

In sintesi dalla superiore tabella emerge facilmente che l'azione di recupero dei crediti da parte dell'Organo di Liquidazione si sta svolgendo proficuamente e continua ad essere svolta adottando tutte le misure possibili al fine di liquidare la massa attiva passiva della società. Proprio per questi motivi i crediti della società rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 27% sia per effetto delle azioni di recupero esperite dall'Organo dei liquidatori nei confronti dei Comuni-Soci morosi e sia per effetto delle variazioni in diminuzione di alcune voci della tariffa di conferimento della discarica di c.da Cava dei Modicani di cui è DDG n.1934/2015 come ampiamente verbalizzato.

Di seguito si fornisce un riepilogo dei crediti verso clienti sia Comuni che soggetti privati. Il totale dei crediti v/clienti trova classificato all'interno della vocedello S.P. C.II.1 complessivamente pari ad € 21.974.033.

## TABELLA

COMUNE SOCIO	CREDITI PER SOMME GIÀ FATTURATE		CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE		MINOR CREDITI PER NOTE DI CREDITO DA EMETTERE		RIEPILOGO CREDITI AL 31/12/2017		
	SALDO 31/12 /2017 LIQUIDATORI	SALDO 31 /12/2017 GOMM.	SALDO FINALE AL 31/12 /2017 GEST. COMM.	SALDO FINALE AL 31 /12/2017 GEST. LIQUIDATORIA	SALDO FINALE AL 31/12 /2017 GEST. COMM.	SALDO FINALE AL 31 /12/2017 GEST. LIQUIDATORIA	SALDO FINALE AL 31/12 /2017 GEST. COMM.	SALDO FINALE AL 31/12 /2017 GEST. COMM.	SALDO FINALE GENERALE AL 31/12 /2017

COMUN DI ACATE	528.569	-592	106.361	0		528.569	105.769	634.338	
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	-187.391	332.040	206.371	0		-187.391	538.411	351.020	
COMUNE DI COMISO	2.876.764	-1.988	-106	106		2.876.870	-2.094	2.874.776	
COMUNE DI GIARRATANA	-33.562	102.572	37.728	0		-33.562	140.300	106.738	
COMUNE DI ISPICA	1.000.724	-3.521		0		1.000.724	-3.521	997.203	
COMUNE DI MODICA	3.372.911	35.719		0		3.372.911	35.719	3.408.631	
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	-75.363	143.692	13.890	0		-75.363	157.582	82.219	
COMUNE DI POZZALLO	927.477	5.012		357.738		1.285.215	5.012	1.290.227	
COMUNE DI RAGUSA	-1.441.690	274.444	2.083.542	190.440	-407.952	-1.251.250	1.950.034	698.784	
COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	1.028.474	0		0		1.028.474	0	1.028.474	
COMUNE DI SCICLI	2.349.187	17.879		0		2.349.187	17.879	2.367.066	
COMUNE DI VITTORIA	6.188.582	-2.431	20	260		6.188.842	-2.411	6.186.431	
ALTRI SOGGETTI	194.443	356.445	117.066	971.517	-341.848	-1.045.237	120.723	131.663	252.386
<b>TOTALI</b>	<b>16.729.127</b>	<b>1.259.271</b>	<b>2.564.872</b>	<b>1.520.061</b>	<b>-749.800</b>	<b>-1.045.237</b>	<b>17.203.951</b>	<b>3.074.343</b>	<b>20.278.294</b>

valori arrotondati all'unità di euro

#### ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE SPESE DI COMPARTICIPAZIONE ALLE SPESE GENERALI

Di seguito si dà evidenza delle variazioni delle quote di compartecipazione dei Comuni Soci alle spese generali della società dell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio sociale 2016; Inoltre nel prospetto, al fine di dare una migliore rappresentazione i bilancio e così come stabilito dall'ordinanza del presidente della Regione Sicilia n.8/rif. del 27/09/2013 viene fatta opportuna distinzione tra quote di compartecipazione alle spese generali imputate distintamente tra gestione commissariale e gestione liquidatoria:

COMUNE SOCIO	Saldo finale 31/12 /2016 GESTIONE COMMISSARIALE	Saldo finale 31/12 /2017 GESTIONE COMMISSARIALE	VAR %	Saldo finale 31 /12/2016 GESTIONE LIQUIDATORIA	Saldo finale 31 /12/2017 GESTIONE LIQUIDATORIA	VAR%
Comune di Acate c /compartecipazione spese generali	€ 20.215	€ 12.029	-40%	€ 21.771	€ 23.593	8,37%
Comune di Chiaramonte c /compartecipazione spese generali	€ 19.437	€ 11.566	-40%	€ 20.934	€ 22.686	8,37%
Comune di Comiso c /compartecipazione spese generali	€ 68.419	€ 40.713	-40%	€ 73.686	€ 79.854	8,37%
Comune di Giarratana c/compartecipazione spese generali	€ 7.775	€ 4.626	-40%	€ 8.373	€ 9.074	8,37%

Comune di Ispica c /compartecipazione spese generali	€ 34.987	€ 20.819	-40%	€ 37.681	€ 40.835	8,37%
Comune di Modica c /compartecipazione spese generali	€ 124.398	€ 74.024	-40%	€ 133.975	€ 145.190	8,37%
Comune di Monterosso c /compartecipazione spese generali	€ 7.775	€ 4.626	-40%	€ 8.373	€ 9.074	8,37%
Comune di Pozzallo c /compartecipazione spese generali	€ 42.762	€ 25.446	-40%	€ 46.054	€ 49.909	8,37%
Comune di Ragusa c /compartecipazione spese generali	€ 164.828	€ 98.081	-40%	€ 177.517	€ 192.377	8,37%
Comune di Santa Croce c /compartecipazione spese generali	€ 21.770	€ 12.954	-40%	€ 23.446	€ 25.408	8,37%
Comune di Sciclic /compartecipazione spese generali	€ 61.422	€ 36.549	-40%	€ 66.150	€ 71.687	8,37%
Comune di Vittoria c /compartecipazione spese generali	€ 141.503	€ 84.202	-40%	€ 152.397	€ 165.153	8,37%
Provincia c /compartecipazione spese generali	€ 62.199	€ 37.012	-40%	€ 66.988	€ 72.595	8,37%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 777.490</b>	<b>€ 462.648</b>	<b>-40%</b>	<b>€ 837.346</b>	<b>€ 907.437</b>	<b>8,37%</b>

Si specifica inoltre che le spese sostenute in comune tra la gestione liquidatoria e la gestione commissariale sono state imputate ai due soggetti nella misura del 50%. A tal proposito occorre dare evidenza del fatto che molte spese nonostante siano suddivise al 50% dal punto di vista economico, non lo sono state dal punto di vista finanziario in quanto l'organo dei liquidatori a far data dal 01/10/2013 ha anticipato un consistente importo al Commissario Straordinario per far fronte alle spese gestionali. Nonostante non ne sia data evidenza nel prospetto di bilancio dello Stato Patrimoniale del quantum è stato anticipato, il collegio dei liquidatori mediante un prospetto extra-contabile ha fatto rilevare che vanta un credito nei confronti del Commissario Straordinario pro-tempore secondo quanto indicato nella relazione sulla gestione.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.423.319	(863.555)	3.559.764
Denaro e altri valori in cassa	4.013	(3.080)	933
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.427.332</b>	<b>(866.635)</b>	<b>3.560.697</b>

Alla data del 31/12/2017 i valori sono rappresentati unicamente dalla conta fisica dei valori di cassa e dai saldi positivi di alcuni conti correnti i cui soggetti legittimati ad operare sono sia il Commissario Straordinario, limitatamente ad un conto corrente, ed il Collegio dei Liquidatori per tutti gli altri conti correnti.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	161.872	(58.002)	103.870
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>161.872</b>	<b>(58.002)</b>	<b>103.870</b>

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	103.870
	<b>Totale</b>	<b>103.870</b>

Per quanto concerne i risconti attivi trattasi di quote di costi relativi a polizza assicurative per discarica, tutela patrimonio aziendale, rca autovettura aziendale di competenza di esercizi futuri.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Risultato d'esercizio	
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva legale	3.669	-		3.669
Altre riserve				
Riserva straordinaria	69.676	-		69.676
Varie altre riserve	-	2		2
Totale altre riserve	69.676	2		69.678
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>173.345</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>173.347</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Capitale	B;C
Riserva legale	3.669	Capitale	A;B;C
Altre riserve			
Riserva straordinaria	69.676	Capitale	A;B;C
Varie altre riserve	2	Capitale	
Totale altre riserve	69.678	Capitale	A;B;C
<b>Totale</b>	<b>173.347</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.



	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	54.999	54.999
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	685.294	685.294
Totale variazioni	685.294	685.294
Valore di fine esercizio	740.293	740.293

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per manutenzione mezzi AMIU	54.999
	Fondo Rischi Indisponibile	685.294
	<b>Totale</b>	<b>740.293</b>

Il fondo per accantonamento manutenzione mezzi AMIU rappresenta la voce stanziata in bilancio per far fronte alla spesa connesse alla manutenzione degli automezzi, di proprietà dell'Ato, ma concessi in comodato d'uso gratuito alla ditta AMIU. Per tali spese, come si evince nella nota prot. n.4012 del 20/09/2013 sussiste il requisito della certezza dell'esistenza della spesa ma alla data di chiusura dell'esercizio non si conosce l'ammontare definitivo dell'onere da sostenere in quanto non risulta pervenuta nessuna nota da parte dell'ufficio tecnico preposto.

L'altra voce "Fondo rischi indisponibile" deriva dall'accantonamento delle maggiori somme derivanti da un contenzioso con il fornitore Busso Giuseppe in cui si vede l'Ato Ragusa Ambiente soccombente nel giudizio di primo grado.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	200.128
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	200.128
Totale variazioni	(200.128)

Nel corso dell'esercizio, poiché in forza della legge regionale n.9/2010 si è formalizzato il transito del personale in capo alla SR.R. ATO 7 RAGUSA, il rapporto di lavoro con le 21 unità di personale è cessato. Pertanto tutto il TFR è stato liquidato in tranches ed alla data del 31/12/2017 la somme residue da pagare ai dipendenti ammontano ad € 73.882,00.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Tuttavia per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con

scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.611.135	97.195	2.708.330	2.708.330	-
Acconti	25.956	-	25.956	25.956	-
Debiti verso fornitori	4.960.096	731.960	5.692.056	5.148.145	543.911
Debiti verso controllanti	364.283	-	364.283	364.283	-
Debiti tributari	5.639.961	(109.739)	5.530.222	2.040.634	3.489.588
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.399	(126.109)	290	290	-
Altri debiti	18.526.090	1.419.916	19.946.006	19.946.006	-
<b>Totale debiti</b>	<b>32.253.920</b>	<b>2.013.223</b>	<b>34.267.143</b>	<b>30.233.644</b>	<b>4.033.499</b>

#### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Totale
4)Debiti verso Banche	2.708.330	2.708.330

#### Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	COMUNE DI COMISO	106
	COMUNE DI SCICLI	520
	COMUNE DI RAGUSA	1.167.246
	ESPANSIONE MANAGEMENT S.R.L.	772
	T.E.A. SHIPPING S.R.L.	710
	F.do acc.to Mitig. amb.le	(96)
	DISCARICA DI SCICLI	278.105
	DISCARICA DI VITTORIA	4.607.489
	DISCARICA DI RAGUSA	2.908.051
	DISCARICA DI SCICLI	(336.240)
	DISCARICA DI VITTORIA	878.478
	DISCARICA DI RAGUSA	2.059.174

DISCARICA DI VITTORIA	5.478.056
DISCARICA DI RAGUSA	(14.110)
DISCARICA RAGUSA GESTIONE COMMISSARIALE	1.155.595
DISCARICA VITTORIA GESTIONE COMMISSARIAL	129.513
DISC.RAGUSA DDG N.606 DEL 14/5/15	1.489.015
DISCARICA VITTORIA GESTIONE COMMISSARIAL	51.462
DISCARICA RAGUSA GESTIONE COMMISSARIALE	(1.769)
Debiti-Crediti v/amministratori	(176)
Debiti v/Commissari Straordinari ex ord 8/rif	(7.712)
Debiti v/collaboratori	100
Debiti per trattenute c/terzi	922
Debiti per somme anticip.art.45L.R.11/10	2.000
Personale c/retribuzioni	73.882
Debiti v/soci raccolta differenziata	24.911
Arrotondamento	2
<b>Totale</b>	<b>19.946.006</b>

Descrizione	Dettaglio	Consist iniziale	Increment.	Spost nella voce	Spost dalla voce	Decrem.	Consist finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Banca c/c	2.611.135	135.276	-	-	38.082	2.708.329	97.194	4
	Arrotondamento	-					1	1	
	<b>Totale</b>	<b>2.611.135</b>	<b>135.276</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>38.082</b>	<b>2.708.330</b>	<b>97.195</b>	
<i>acconti</i>									
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	25.956	-	-	-	-	25.956	-	-
	<b>Totale</b>	<b>25.956</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>25.956</b>	<b>-</b>	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi (partitari)	405.359	1.128.632	-	-	383.304	1.150.687	745.328	184
	Note credito da ricevere da fornit. terzi(P)	87.239-	2.229	-	-	300	85.310-	1.929	2-
	Fornitori terzi Italia	4.098.068	2.751.674	63.056-	7	2.703.903	4.082.776	15.292-	-
	Fornitori per partite contestate	543.911	-	-	-	-	543.911	-	-
	Arrotondamento	3-					8-	5-	
	<b>Totale</b>	<b>4.960.096</b>	<b>3.882.535</b>	<b>63.056-</b>	<b>7</b>	<b>3.087.507</b>	<b>5.692.056</b>	<b>731.960</b>	
<i>debiti verso controllanti</i>									

Debiti per perequazione da ripartire	364.283	-	-	-	-	364.283	-	-
<b>Totale</b>	<b>364.283</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>364.283</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>debiti tributari</i>								
Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva sospesa su vendite	1.197.071	-	-	-	50.236	1.146.835	50.236-	4-
Tributo Speciale (P)	3.707.145	-	-	-	314.911	3.392.234	314.911-	8-
Tributo Speciale (P) Gest. Comm.	177.940	230.675	-	-	71.724	336.891	158.951	89
IVA a debito acq. - art. 17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA a deb.sosp. acq.-art.17ter DPR 633/72	-	199.989	-	-	76.861	123.128	123.128	-
Erario c.liquid.IVA art.17ter - vers. sep.	-	61.150	-	-	16.202	44.948	44.948	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	18.927	-	-	18.927	-	-	18.927-	100-
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	10.988	72.609	-	-	83.597	-	10.988-	100-
Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	-	9.720	-	-	2.426	7.294	7.294	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	560	-	-	462	98	98	-
Erario c/IRES	36.541	9.844	-	-	36.772	9.613	26.928-	74-
Erario c/IRAP	7.596	37.598	-	-	11.394	33.800	26.204	345
Debiti v/Agente Riscossione(P)	483.751	-	-	-	48.372	435.379	48.372-	10-
Arrotondamento	2	-	-	-	-	2	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.639.961</b>	<b>622.145</b>	<b>-</b>	<b>18.927</b>	<b>712.957</b>	<b>5.530.222</b>	<b>109.739-</b>	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>								
INPS dipendenti	34.961	-	-	34.961	-	-	34.961-	100-
INPS collaboratori	539	4.591	-	-	4.840	290	249-	46-
INAIL dipendenti /collaboratori	6	-	-	7	-	1-	7-	117-
INPS differenze anni precedenti	90.594	-	-	-	90.594	-	90.594-	100-
Enti previdenziali e assistenziali vari	297	2.271	-	-	2.568	-	297-	100-
Arrotondamento	2	-	-	-	-	1	1-	-
<b>Totale</b>	<b>126.399</b>	<b>6.862</b>	<b>-</b>	<b>34.968</b>	<b>98.002</b>	<b>290</b>	<b>126.109-</b>	

<i>altri debiti</i>									
Fatture da emettere a clienti terzi (P)	-	616.837	616.211-	-	-	626	626	-	-
Clienti terzi Italia	1.954	10.057.264	2.395.579-	-	6.494.911	1.168.728	1.166.774	59.712	-
F.do acc.to Mitig. amb.le	96-	-	-	-	-	96-	-	-	-
F.do acc.to post-mortem(P)	7.793.645	-	-	-	-	7.793.645	-	-	-
F.do acc.to ripr. amb.le (P)	2.601.412	-	-	-	-	2.601.412	-	-	-
F.do acc.to ammort. discarica (P)	5.463.946	-	-	-	-	5.463.946	-	-	-
F.do acc.to post-mortem(P) Gest. Comm.	2.557.558	512.400	-	-	295.834	2.774.124	216.566	8	-
F.do acc.ti ripr. amb.le(P) Gest. Comm.	51.462	-	-	-	-	51.462	-	-	-
F.do acc.to ammort. discarica (P) Gest. Comm.	1.769-	-	-	-	-	1.769-	-	-	-
Debiti-Crediti v /amministratori	1.359-	13.912	-	-	12.728	175-	1.184	87-	-
Debiti v /Commissari Straordinari ex ord 8/rif	9.213-	3.707	-	-	2.206	7.712-	1.501	16-	-
Debiti v /collaboratori	100	-	-	-	-	100	-	-	-
Debiti per trattenute c/terzi	930	27.749	-	-	27.757	922	8-	1-	-
Debiti per somme anticip.art.45L.R. 11/10	2.000	-	-	-	-	2.000	-	-	-
Personale c /retribuzioni	40.092	459.452	-	-	425.661	73.883	33.791	84	-
Personale c /trattenute sindacali	516	3.256	-	-	3.773	1-	517-	100-	-
Debiti v/soci raccolta differenziata	24.911	-	-	-	-	24.911	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>18.526.089</b>	<b>11.694.577</b>	<b>3.011.790-</b>	<b>-</b>	<b>7.262.870</b>	<b>19.946.006</b>	<b>1.419.917</b>		

Nella voce dei debiti tributari figurano anche i debiti verso l'Agente per la riscossione Sicilia, derivanti dai compensi per l'attività esattoriale del tributo speciale di cui alla legge n.549/1995 non pagati nei modi e nei tempi dovuti ed iscritto a ruolo.

Al fine di dare maggiore trasparenza sui fatti gestionali, nonché di mettere in luce ai signori soci, l'effettive passività dell'Ato, considerato che trattasi di società in liquidazione in cui il principio di redazione del bilancio, ovvero la competenza può anche venir meno, come in questo caso, l'organo di liquidazione ha stabilito di imputare a conto economico, anche i compensi di riscossione, sanzioni e interessi impliciti, che troveranno la loro manifestazione finanziaria negli anni successivi così come riportato nei piani di rateazione concordati con L'Agente per la riscossione Sicilia SPA. Si precisa altresì che la quota capitale del ruolo è indicata fra i "Debiti tributari" punto D.12 S.P.

I debiti iscritti alla voce D.11 S.P. "Debiti per perequazione costi" pari a Euro 364.283, derivano dalle somme erogate dal Comune di Rausa nel corso del 2015 per fa si che i Comuni di Scicli, Modica, Ispica, Vittoria e Santa Croce Camerina



sopperiscano al disagio economico subito per aver conferito i propri rifiuti presso le discariche collocate fuori dalla Provincia di Ragusa.

Tale debiti saranno estinti quando le somme verranno liquidate ai comuni sopra citati, secondo la ripartizione indicata in nota prot. n.3418 del 19/10/2012.

I debiti iscritti in bilancio al punto D14 S.P. "Altri Debiti" riguardano le voci di tariffa: ammortamento(solo discarica di Vittoria), ripristino ambientale e gestione post - mortem delle discariche di c.da cava dei modicani (ancora in attività), c.da San Biagio (non operativa), c.da Pozzo Bollente (non operativa) a sua volte distinte per gestione liquidatoria e commissariale.

Tali voci rappresentano l'accantonamento delle rispettive voci di tariffa così come previsto dall'ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque del 30 dicembre 2003, nonché delle ordinanze di approvazione delle tariffe per le discariche in argomento e precisamente:

1. Ordinanza commissariale del 17 marzo 2006 relativa alla determinazione della tariffa per il conferimento dei rifiuti nella Discarica di Scicli;
2. Ordinanza commissariale del 6 dicembre 2004 relativa all'adeguamento della tariffa di conferimento dei rifiuti nella discarica di Vittoria;
3. Ordinanza commissariale del 30 dicembre 2004 relativa alla determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti nella discarica sita nel Comune di Ragusa e successivo D.D.G. n.1934 del 10/11/2015.

Il procedimento tecnico-contabile con cui si incrementano tali voci di debito sorge dall'emissione delle fatture emesse ai conferitori delle discariche. Le fatture hanno ad oggetto il numero delle quantità conferite per la tariffa in vigore relativa alla discarica in cui si è conferito. Il modus operandi di accantonamento delle particolare voci di tariffa, sopradescritte, è indicato nelle ordinanze commissariali, nonché è confortato da pareri espressi da parte di specialisti del settore.

Per maggior chiarezza espositiva di seguito s'illustra una tabella dalla quale si può evincere l'incidenza dei Debiti del Commissario sorti a partire dal 01/10/2013, rispetto al totale della massa passiva complessiva della società:

TIPOLOGIA DI DEBITI	SALDO FINALE AL 31/12 /2017	SALDO FINALE AL 31/12 /2016	VAR %	GESTIONE LIQUIDATORIA AL 31/12/2017	GESTIONE LIQUIDATORIA AL 31/12/2016	VAR %	GESTIONE COMM. AL 31/12/2017	GESTIONE COMM. AL 31/12/2016	VAR %
<b>DEBITI</b>									
BANCARI	2.708.330	2.611.135	4%	2.708.330	2.611.135	4%		0	
FONDO T.F.R.		200.128	-100%	0	140.594	-100%		59.534	-100%
FONDI P.-M./R.A. /AMM.TO	18.682.724	18.466.159	1%	15.849.008	15.858.908	0%	2.833.716	2.607.251	9%
<b>DEBITI COMMERCIALI</b>	<b>5.594.367</b>	<b>4.986.052</b>	<b>12%</b>	<b>3.518.917</b>	<b>3.953.560</b>	<b>-11%</b>	<b>2.075.450</b>	<b>1.032.492</b>	<b>101%</b>
<b>CONTI ERARIALI</b>	<b>5.530.454</b>	<b>5.639.961</b>	<b>-2%</b>	<b>5.139.118</b>	<b>5.435.928</b>	<b>-5%</b>	<b>391.336</b>	<b>204.033</b>	<b>92%</b>
<b>ENT I PREVIDENZIALI</b>	<b>290</b>	<b>126.399</b>	<b>-100%</b>	<b>-14.345</b>	<b>113.550</b>	<b>-113%</b>	<b>14.635</b>	<b>12.849</b>	<b>14%</b>
ALTRI DEBITI	466.274	424.215	10%	459.691	417.632	10%	6.583	6.583	0%
<b>TOTALI</b>	<b>32.982.439</b>	<b>32.454.049</b>	<b>2%</b>	<b>27.660.719</b>	<b>28.531.307</b>	<b>-3%</b>	<b>5.321.720</b>	<b>3.922.742</b>	<b>36%</b>

L'azione di recupero dei crediti da parte del Collegio dei Liquidatori, ha portato ad una diminuzione dei debiti del 3% rispetto all'esercizio precedente. Preme precisare che l'indebitamento dell'attività commissariale sta aumentando di anno in anno e ciò comporterà delle difficoltà nella procedura di liquidazione e cessazione delle ATO.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.264.370	(1.008.740)	255.630
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.264.370</b>	<b>(1.008.740)</b>	<b>255.630</b>

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	8.222
	Risconti passivi	247.408
	<b>Totale</b>	<b>255.630</b>

Nelle voci dei risconti passivi sono confluiti le somme erogate dalla Regione Sicilia per la costruzione e l'ampliamento delle discariche ed impianti che come già sopra specificato, in base al criterio n. 16 OIC FII, sono state imputate a risconti passivi e le relative quote confluiscono al conto economico come ricavi e proventi allo stesso valore degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Altra voce classificata nella voce A.5 C.E. fra gli "Altri ricavi e proventi" sono i componenti positivi relativi ai riaddebiti delle spese generali amministrative ai soci.

Alla data del 31/12/2017 la suddivisione dei riaddebiti delle spese generali ai soci è così rappresentata:

COMUNE SOCIO	QUOTE COMPARTICIPAZIONI 2017 GESTIONE COMMISSARIALE	QUOTE COMPARTICIPAZIONI 2017 GESTIONE LIQUIDATORIA	TOTALE QUOTA 2017
Comune di Acate c/ compartecipazione spese generali	€ 12.029	€ 23.593	€ 35.622
Comune di Chiamonte c / compartecipazione spese generali	€ 11.566	€ 22.686	€ 34.252
Comune di Comiso c / compartecipazione spese generali	€ 40.713	€ 79.854	€ 120.567
Comune di Giarratana c / compartecipazione spese generali	€ 4.626	€ 9.074	€ 13.701
Comune di Ispica c/ compartecipazione spese generali	€ 20.819	€ 40.835	€ 61.654
Comune di Modica c / compartecipazione spese generali	€ 74.024	€ 145.190	€ 219.214
Comune di Monterosso c / compartecipazione spese generali	€ 4.626	€ 9.074	€ 13.701
Comune di Pozzallo c / compartecipazione spese generali	€ 25.446	€ 49.909	€ 75.355
Comune di Ragusa c / compartecipazione spese generali	€ 98.081	€ 192.377	€ 290.458
Comune di Santa Croce c / compartecipazione spese generali	€ 12.954	€ 25.408	€ 38.362

Comune di Scicli c/compartecipazione spese generali	€ 36.549	€ 71.687	€ 108.237
Comune di Vittoria c /compartecipazione spese generali	€ 84.202	€ 165.153	€ 249.355
Provincia c/compartecipazione spese generali	€ 37.012	€ 72.595	€ 109.607
<b>TOTALE</b>	<b>€ 462.648</b>	<b>€ 907.437</b>	<b>€ 1.370.085</b>
<b>TOTALE RIADDEBITO A SOCI</b>		<b>€ 1.370.085</b>	

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione Discarico	3.145.707
<b>Totale</b>	<b>3.145.707</b>

La voce dei suddetti ricavi è rappresentata dai proventi conseguiti dalla Gestione Commissariale, in quanto l'organo liquidatore non può intraprendere nessun atto di gestione ordinaria.

### **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	97.364
Altri	141.996
<b>Totale</b>	<b>239.360</b>

Gli interessi e oneri finanziari derivanti dalla rateizzazione con l'Agente per la Riscossione Sicilia SpA per il Tributo Speciale relativamente agli anni pregressi, ammontano ad € 138.273,00.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Dal calcolo delle imposte correnti in ottemperanza alla legislazione fiscale vigente è emerso un debito per IRAP corrente pari a € 22.862,00 ed IRES corrente per € 9.844,00..

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	20
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>21</b>

Nel corso dell'esercizio (agosto 2017), in forza della legge regionale n.9/2010 si è formalizzato il transito del personale in capo alla SR.R. ATO 7 RAGUSA, e pertanto il rapporto di lavoro con le 21 unità di personale è cessato. .

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.604	36.087
Anticipazioni	7.712	-

La voce Anticipazioni è rappresentativa delle somme della gestione commissariale anticipate al Commissario in carico per compensi non ancora maturati.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>8.000</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
1.000	100	1.000

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società



La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che è stato definito un accordo transattivo con la Banca Agricola Popolare di Ragusa. .

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di contribuire a coprire gli oneri che trovano la contropartita di ricavo secondo quanto stabilito dall'art.7 comma 5 del vigente Statuto Sociale, nonché dall'ord. 8 /rif. del 27/09/2013 del Presidente della Regione Sicilia.

Signori soci, secondo quanto disposto dall'Ord. 8/rif. del 27/09/2013 del Presidente della Regione Sicilia, di seguito si fornisce una tabella Economica Patrimoniale inerente le operazioni della gestione Commissariale.

GESTIONE COMMISSARIALE punto 2 ex ord. N. 8/rif del 27/09/2013 prot n.42575 del 28/10/2013

**TABELLE ECONOMICHE - PATRIMONIALI**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 768.212	FONDI RISCHI E ONERI	€ 2.833.716
CREDITI VERSO SOCI	€ 1.688.091	DEBITI COMMERCIALI	€ 2.446.515
CREDITI COMMERCIALI	€ 3.075.848	CONTI ERARIALI IVA SPLIT	
CREDITI VARI	€ 104.131	FORNITORI	€ 38.092
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 1.499.472	DEBITI PER TRIBUTI SPECIALE RG	€ 336.891
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€ 92.142	ENTI PREVIDENZIALI	€ 14.635
CONTI ERARIALI	€ 433.233	ALTRI DEBITI	€ 22.936
		FONDI AMMORTAMENTO	€ 94.914
		RATEI PASSIVI	€ 3.500,00
<b>COSTI</b>		<b>RICAVI</b>	
ACQUISTI DI BENI	€ 2.987.554,00	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE	
ACQUISTI DI SERVIZI	€ 92.652,00	PRESTAZIONI	€ 3.118.246,00
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	€ 394,00	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 494.427,00
PRESTAZIONI DI LAVORO NON		PROVENTI FINANZIARI	€ 202,00
DIPENDENTE	€ 148.485,00		
SPESE AMMIN.,COMM. E DI			
RAPPRESENTANZA	€ 24.180,00		
COSTI PER GODIMENTO BENI DI			
TERZI	€ 7.377,00		
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 284.783,00		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 8.814,00		
ONERI FINANZIARI	€ 750,00		
AMMORTAMENTI	€ 41.533,00		
IMPOSTE CORRENTI	€ 16.353,00		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI</b>	<b>€ 3.612.875</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI</b>	<b>€ 3.612.875</b>

## Nota integrativa, parte finale

Ragusa 22 marzo 2019

Il collegio dei liquidatori

Giovanni Cugnata

Paolo Ferlisi

Carlo La Terra

# ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: CENTRO DIREZ.LE ASI EDIFIC UFF.5°P RAGUSA (RG)  
Iscritta al Registro Imprese di RAGUSA  
C.F. e numero iscrizione: 01221700881  
Iscritta al R.E.A. di RAGUSA n. 102860  
Capitale Sociale sottoscritto € 100.000,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 99.992,4)  
Partita IVA: 01221700881

## *Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2017*

### Relazione del collegio dei liquidatori sulla gestione

-----

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31.12.2017 al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il progetto di bilancio 2017, comprendente la nota integrativa e la relazione sulla gestione, è stato approvato da questo Collegio dei liquidatori nella seduta del 22 marzo 2019.

Vi informiamo, inoltre, che per la determinazione del risultato di esercizio, così come per gli esercizi passati, si è fatto ricorso al disposto di cui all'art.7, comma 5, dello Statuto sociale che così recita: *“l'Ente che aderisce alla Società è comunque obbligato a partecipare alle spese generali di amministrazione proporzionalmente alla propria percentuale azionaria, indipendentemente dall'attivazione specifica dei servizi da parte della Società”*.

*Per quanto riguarda il risultato della gestione commissariale, che ha avuto inizio il 01.10.2013 e che si è protratta per l'intero esercizio in trattazione , è stato applicato il disposto dell'ordinanza n.8/rif. del 27 settembre 2013 nella parte in cui dispone che .....”gli oneri derivanti dall'attività vanno ripartiti sugli enti beneficiari del servizio in quota proporzionale”.....*

*Anche le spese sostenute dalla gestione commissariale nell'esercizio 2017 sono riconducibili a spese generali di amministrazione, per cui il relativo onere è stato imputato a tutti i soci sulla base della loro quota di partecipazione azionaria.*

Per l'applicazione di tale disposizione statutaria l'esercizio si è chiuso in pareggio.

Dai dati di bilancio e dalla tabella che segue si rileva che la quota di partecipazione alle spese generali di amministrazione posta a carico dei Soci per l'esercizio 2017 risulta pari ad € 1.370.085,00. Quota che è diminuita di €. 244.751,00 rispetto a quella dell'esercizio precedente calcolata in complessivi € 1.614.836,00. Ciò in conseguenza del passaggio del personale dipendente nella nuova società Ato Ragusa 7, avvenuto il 01.08.2017, che ha portato ad una diminuzione del relativo costo gestionale da € 859.692,00 (2016) ad €

604.679,00(2017). Nell'esercizio 2018 il risparmio di spesa interesserà l'intero esercizio, per cui la riduzione si prevede in misura più importante.

L'importo delle spese generali, come sopra determinate, viene posta in capo ai soci secondo le quote di compartecipazione possedute e così quantificate:

Comune Socio	% quota di compartecipazione	Quota da versare
COMUNE DI ACATE	2,60%	€ 35.622,00
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	2,50%	€ 34.252,00
COMUNE DI COMISO	8,80%	€ 120.567,00
COMUNE DI GIARRATANA	1,00%	€ 13.701,00
COMUNE DI ISPICA	4,50%	€ 61.654,00
COMUNE DI MODICA	16,00%	€ 219.214,00
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	1,00%	€ 13.701,00
COMUNE DI POZZALLO	5,50%	€ 75.355,00
COMUNE DI RAGUSA	21,20%	€ 290.458,00
COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	2,80%	€ 38.362,00
COMUNE DI SCICLI	7,90%	€ 108.237,00
COMUNE DI VITTORIA	18,20%	€ 249.355,00
LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA	8,00%	€ 109.607,00
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.370.085,00</b>

Informiamo che, anche per l'esercizio 2017, le spese sostenute, in cogestione con la struttura commissariale, sono state imputate ai due soggetti nella misura del 50%, anche se è da evidenziare che dette spese sono state sostenute ed anticipate nella totalità dalla società in liquidazione.

Facciamo presente, inoltre, che, così come previsto dall'ordinanza n.8/Rif e stante il mancato passaggio del relativo servizio alla S.R.R., la struttura commissariale, anche per il 2017, si è assunta l'onere della gestione operativa della discarica di c.da Cava dei Modicani .

Vi informiamo, inoltre, che in considerazione che la Regione Siciliana, pur avendo per legge posto in liquidazione le società d'ambito (art. 19 l.r. n.9/2010), ha imposto, prima, fino al 30.09.2013, alle stesse società d'ambito (art.19, comma 12, l.r. n.9/2010) e dal 01.10.2013 ai commissari straordinari e fino all'avvenuto trasferimento degli impianti e del personale al nuovo soggetto gestore (ordinanza del Presidente della Regione n.8/2013) di continuare la gestione ordinaria dei servizi riguardanti il ciclo integrato dei rifiuti, utilizzando le credenziali, gli impianti, i mezzi operativi ed il personale dell'Ato in liquidazione., anche il bilancio 2017 è stato redatto secondo il principio di **continuità aziendale**.

Inoltre si evidenzia che i Commissari Straordinari per l'esercizio della loro attività gestionale hanno istituito, all'interno della contabilità Ato in liquidazione, una contabilità separata ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.8/Rif del 27 settembre 2013 e n.1/Rif del 15 gennaio 2014.

Si rappresenta con la tabella che segue la situazione gestionale commissariale al 31.12.2017

GESTIONE COMMISSARIALE punto 2 ex ord. N. 8/rif del 27/09/2013 prot n.42575 del 28/10/2013			
TABELLE ECONOMICHE - PATRIMONIALI			
<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 768.212,00	FONDI RISCHI E ONERI	€ 2.833.716,00
CREDITI VERSO SOCI	€ 1.688.091,00	FONDO T.F.R.	
DITI COMMERCIALI	€ 3.075.848,00	DEBITI COMMERCIALI	€ 2.446.515,00

CREDITI VARI	€ 104.131,00	CONTI ERARIALI	€ 38.092,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 1.499.472,00	ENTI PREVIDENZIALI	€ 14.635,00
		DEBITI PER TRIBUTATO SPECIALE	€ 336.891,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 92.142,00	ALTRI DEBITI	€ 22.936,00
CONTI ERARIALI	€ 433.233,00	FONDI AMMORTAMENTO	€ 94.914,00
		RATEI PASSIVI	€ 3.500,00
<b>COSTI</b>		<b>RICAVI</b>	
ACQUISTI DI BENI	€ 2.987.554,00	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 3.118.246,00
ACQUISTI DI SERVIZI	€ 92.652,00	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 494.927,00
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	€ 394,00	PROVENTI FINANZIARI	€ 202,00
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	€ 148.485,00		
SPESE AMMIN., COMM. E DI RAPPRESENTANZA	€ 24.180,00		
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 7.377,00		
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 284.783,00		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 8.814,00		
ONERI FINANZIARI	€ 750,00		
AMMORTAMENTI	€ 41.533,00		
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ 16.353,00		
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI</b>	<b>€ 3.612.875,00</b>	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI</b>	<b>€ 3.612.875,00</b>

## Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

### Fatti di particolare rilievo

#### Messa in liquidazione della società

In data 25 maggio 2010 l'Assemblea straordinaria dei soci, con atto a rogito notaio Falco in Ragusa, deliberava la messa in liquidazione della società e la contemporanea nomina di un organo di liquidazione collegiale, composto da tre componenti: un presidente-componente, un vice presidente-componente ed un terzo componente.

Nel mese di febbraio 2011, a seguito delle dimissioni dell'intero collegio dei liquidatori formalizzate il 10 dicembre 2010, veniva nominato un nuovo Collegio nelle persone dei sigg.: dott. Severino Santiapichi Presidente, dott. Giancarlo Migliorisi vice presidente e dott. Giovanni Lucifora componente. Tale collegio, nella sua interezza, ha operato fino al mese di dicembre 2011, quando il 27 e il 29.12.2011 sono intervenute le dimissioni del Presidente dott. Santiapichi e del componente dott. Lucifora. L'Assemblea dei soci, appositamente e celermente convocata dal liquidatore rimasto in carica dott. Migliorisi, nella seduta dell'11 gennaio 2012, procedeva alla ricomposizione del Collegio nominando presidente il dott. Migliorisi Giancarlo, vice-presidente il dott. Garofalo Salvatore, componente il rag. Cugnata Giovanni.

In data 10/07/2012 il Consigliere Garofalo presentava le proprie dimissioni per cui l'Assemblea dei soci, appositamente convocata, procedeva alla sostituzione mediante la nomina del vice Presidente nella persona



dell'arch. Angelo Dezio. Successivamente, a seguito delle dimissioni di quest'ultimo presentate in data 07 agosto 2013, l'Assemblea nominava il sostituto nella persona del dott. Paolo Ferlisi.

In data 03 marzo 2014 pervenivano le dimissioni del Presidente dott. Giancarlo Migliorisi, per cui in data 04 aprile 2014 l'Assemblea dei soci ha proceduto alla ricomposizione del Collegio nominando: Presidente il rag. Giovanni Cugnata, vice Presidente il dott. Paolo Ferlisi e terzo componente il dott. Carlo La Terra; componenti tuttora in carica.

Il controllo della società è affidato: al Collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi nelle persone dei professionisti: dott. Salvatore Cannizzo (Presidente), dott. Francesco Occhipinti (Sindaco effettivo), dottoressa Maria Teresa Tumino subentrata alla dr.ssa Samantha Agosta dimissionaria (Sindaco effettivo), riconfermati nella carica per un ulteriore triennio con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n.211 del 07.03.2017.

Per la certificazione dei bilanci 2016-2017-2018 l'Assemblea dei Soci ha conferito l'incarico al professionista Rag. Ruta Giorgio nato Ispica il 28/11/1961 iscritto al Registro dei Revisori contabili al n. 51660 e con studio professionale a Pozzallo.

### **Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 8/Rif del 27.09.2013 e successive proroghe ed integrazioni**

Il Presidente della Regione Sicilia preso atto:

1. che ai sensi dell'art. 19, comma 2bis, della L.R. n.9/2010 la fase gestionale delle società d'ambito cessa alla data del 30 settembre 2013 con conseguente trasferimento delle competenze in capo ai nuovi gestori (S.R.R.) e con divieto ai liquidatori di compiere ogni atto di gestione;
2. che non risultano ancora operativi i nuovi soggetti deputati alla gestione integrata dei rifiuti, a causa della mancata ultimazione delle procedure previste dalla legge da parte degli enti locali ordinariamente competenti;
3. che è, pertanto, impossibile proseguire gli adempimenti gestionali con l'attuale modello organizzativo;

per cui procedeva ad emanare l'ordinanza n.8/Rif del 27.09.2013, disponendo:

- la costituzione, presso l'Assessorato dell'Economia della Regione Siciliana, della gestione liquidatoria unitaria, articolata in sotto gestioni;
- la nomina, con decorrenza dal 01.10.2013 e fino al 15 gennaio 2014, di commissari straordinari, in ciascun territorio ricompreso negli attuali Consorzi o Società d'ambito, con il compito:
- l'adozione di tutti gli atti necessari per effettuare, con la massima urgenza, il passaggio delle competenze alle S.R.R. o ai Comuni in forma singola o associata ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 9/2010;
- di garantire, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi e degli impianti, gestiti direttamente dalle Società d'ambito, alle S.R.R. o ai Comuni in forma singola o associata, la continuità del servizio avvalendosi della struttura organizzativa, dei mezzi operativi e delle autorizzazioni in atto esistenti presso le Società d'ambito;
- di porre gli oneri gestionali, a carico dei Comuni beneficiari del servizio.

Conseguentemente, con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità n.1648 del 27 settembre 2013, nell'ambito territoriale ATO RG 1, veniva nominato commissario straordinario il dott. Michelangelo Landro, successivamente affiancato da un secondo Commissario nella persona del dott. Fabrizio Failla, nominato con D.A. n.1674 del 01.10.2013.

In data 26 marzo 2014 intervenivano le dimissioni del dott. Michelangelo Landro, prontamente sostituito con il funzionario regionale rag. Massimo Gulino.

A seguito delle intervenute ordinanze di proroga (n.01/RIF del 14.01.2014 e n. 04/RIF del 29.04.2014), la gestione Failla-Gulino è continuata fino alla data del 30.09.2014.

Successivamente è intervenuta l'Ordinanza n. 5/RIF del 26.09.2014, con la quale il Presidente della Regione, constatata ancora una volta la mancata operatività del nuovo soggetto gestore (SRR) , reiterava l'efficacia dell'Ordinanza n.8/RIF fino al 15.01.2015 e contemporaneamente dava mandato all'Assessore Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità di nominare nuovi Commissari, con il compito specifico di continuare l'espletamento dei servizi, una volta gestiti dall'Ato, e di vigilare sulla predisposizione degli atti necessari per assicurare, con la massima urgenza, il passaggio delle competenze alla S.R.R. .

L'Assessore regionale con proprio decreto n.1579 del 03.10.2014 individuava nel funzionario regionale ing. Nicola Russo la nuova figura commissariale.

A seguito della intervenuta ordinanza n.2/RIF del 14 gennaio 2015 la gestione Russo si è protratta fino al 14 luglio 2015.

In data 14.07.2015 è stata emanata l'Ordinanza n.20/Rif, con la quale vengono istituite le figure commissariali presso le S.R.R. .

Nella S.R.R. di Ragusa viene nominato Commissario straordinario l'Ing. Nicola Russo, al quale viene affidato, ai sensi dell'art. 10 dell'Ordinanza, il compito aggiuntivo di “ *garantire, nella qualità di commissario straordinario in nome e per conto dei comuni ricadenti nel territorio delle società e consorzi d'ambito esistenti, qualora necessario – in deroga ai termini di cui all'art.19, comma 2 bis, della legge regionale n.9/2010 – la continuità del servizio nel quadro delle gestioni esistenti, avvalendosi della struttura organizzativa, nonché dei mezzi, delle attrezzature utilizzati o gestiti, a qualunque titolo, dai Consorzi o società d'ambito .....* ”.

Successivamente intervengono le Ordinanze del Presidente della Regione n.1/Rif del 14.01.2016,3/Rif del 31.05.2016, 5/Rif del 07.06.2016, 6/Rif del 30.06.2016 di proroga gli effetti dell'ordinanza n. 20 Rif fino al 30 novembre 2016.

In esecuzione all'Ordinanza n. 6 Rif/2016 con decreto presidenziale n.569 del 01.08.2016 l'Ing. Nicola Russo viene riconfermato Commissario Straordinario della S.R.R. Ato Ragusa 7. Allo stesso, oltre alle funzioni specifiche di cui all'art.6 dell'ordinanza, viene attribuito l'onere di garantire la continuità dei servizi in precedenza espletati dall'Ato in liquidazione e ciò fino all'avvenuto passaggio delle competenze al nuovo soggetto gestore.

Successivamente, il Presidente della Regione Sicilia allo scopo di portare a compimento il modello di gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R. n.9/2010 ha emanato l'ordinanza n.27/Rif del 1 dicembre 2016 di reitero, con modificazioni ed integrazioni fino al 31.01.2017, degli effetti della precedente ordinanza n.6/Rif del 30.06.2016, contenente anche la proroga fino alla predetta data del 31.01.2017 degli effetti del Decreto Presidenziale n.569 del 01.08.2016 di nomina dei Commissari straordinari delle S.R.R. .

L'incarico all'ing. Russo è stato oggetto di ulteriori proroghe: fino al 03.08.2017 con il Decreto Presidenziale n.526 del 09.03.2017; fino al 30.11.2017 con l'Ordinanza n.9/Rif del 15.09.2017; fino al 28.02.2018 con l'ordinanza n.14/Rif del 01.12.2017; fino al 31 maggio 2018 con Ordinanza n.02/Rif del 28.02.2018; fino al 30.11.2018 con Ordinanza n.4/Rif del 7 giugno 2018 e infine fino al 31.03.2019 con Ordinanza 07/Rif del 03.12.2018.

Pertanto, l'ing. Nicola Russo , continua, ancora oggi, a garantire i servizi gestionali della discarica di c.da Cava dei Modicani e degli impianti ancora non transitati al nuovo soggetto gestore.

E' da rimarcare che, nonostante le reiterate richieste da parte del Collegio dei Liquidatori dirette sia al Commissario Straordinario ed agli organi regionali competenti, ad oggi, alla distanza di oltre cinque anni dall'avvio della gestione commissariale, eccezione fatta per il comodato d'uso in favore della S.R.R. dei centri di compostaggio di Ragusa e Vittoria e del C.C.R. di Vittoria, non sono stati ancora concretizzati i trasferimenti gestionali dei rimanenti impianti, così come prescritti dalla legge regionale n.9/2010.

Infatti, come si evince dalla nota di prot. n. 3288 del 15.11.2017 trasmessa al Commissario Straordinario della SRR Ato Ragusa 7, risultano ancora da trasferire i servizi relativi alla gestione ed alla titolarità dei seguenti impianti:

- gestione post-operativa della discarica di contrada Pozzo Bollente di proprietà del Comune di Vittoria;
- gestione post-operativa della discarica di proprietà di contrada San Biagio di proprietà del Comune di Scicli;
- gestione e titolarità della discarica di contrada Cava dei Modicani, di proprietà dell'Ato;
- la titolarità dell'impianto di compostaggio in territorio di Ragusa contrada Cava dei Modicani;
- la titolarità dell'impianto di compostaggio in territorio del Comune di Vittoria contrada Pozzo Bollente;
- la titolarità dell'impianto C.C.R. in contrada Pozzo Bollente.

Per quanto attiene la proprietà dei beni patrimoniali dell'Ato in liquidazione si è dell'avviso che gli stessi, in mancanza di apposita disposizione legislativa, non possono tout a court andare ad incrementare il patrimonio della SRR., per cui questo Collegio dei liquidatori ha elaborato apposite perizie valutative degli impianti di proprietà, trasmettendole per competenza al Commissario Straordinario della S.R.R. .

In merito senza esito è stato il quesito avanzato da questo Collegio dei liquidatori alla Regione Siciliana Assessorato all'Economia.

Si spera comunque di poter risolvere entro breve termine la problematica.

Per quanto attiene invece il personale dipendente, solo nel corso del 2017, precisamente con decorrenza dal 01.08.2017, si è concretizzato il passaggio delle 21 unità di lavoratori in servizio al nuovo soggetto S.R.R. Ato 7 Ragusa. Tale passaggio consentirà un risparmio di spesa di oltre 800 mila euro annue e rappresenta un notevole passo in avanti nel processo di liquidazione della società d'ambito; processo che potrebbe subire una ulteriore accelerazione con il passaggio definitivo di tutti gli impianti ed i beni patrimoniali rimasti ancora nella titolarità dell'Ato.

### **Discarica di C.da Pozzo Bollente**

La discarica sita in contrada Pozzo Bollente è di proprietà del Comune di Vittoria in quanto dallo stesso realizzata e gestita operativamente dal 12.06.1996 al 31.05.2007.

Dal 01.06.2007, a seguito di stipula di apposito atto di trasferimento, la gestione della discarica è stata assunta dalla società d'ambito Ato Ragusa Ambiente s.a.p.; gestione terminata l'11.08.2010 a seguito del raggiungimento dei limiti di abbancamento.

Dalla data di chiusura della discarica e fino al 03.07.2012 l'Ato ha garantito le attività di: presidio dell'impianto, prelievo e smaltimento del percolato, monitoraggio ambientale.

Dal 03.07.2017, a seguito della esecutività dell'atto monitorio stragiudiziale notificato al Comune di Vittoria ai sensi dell'art. 1454 del c.c. la gestione della discarica è tornata nella titolarità del Comune proprietario.

Con l'atto monitorio veniva contestato al Comune il mancato adempimento contrattuale di trasferimento della somma di € 5.364.095,25 dallo stesso incamerata per la esecuzione delle opere di ripristino ambientale e di gestione post operativa della discarica.

Nonostante ciò l'Ato in liquidazione, in base delle proprie disponibilità finanziarie e intervenendo, anche su sollecitazione del Prefetto, *ai sensi dell'art. 304 del D. Lgs. n. 152/2006*, ha dato copertura finanziaria al progetto di messa in sicurezza in emergenza della discarica di c.da Pozzo Bollente dell'importo di € 1.184.582,37, adottando, nella seduta del 21 maggio 2014, la deliberazione di anticipazione della somma di € 712.826,58.

Grazie a tale anticipazione è stato possibile appaltare i lavori ed evitare ulteriori danni ambientali e rischi per il territorio.

I lavori sono stati completati nel corso del 2016.

Di quanto sopra sono state informate le autorità regionali competenti nonché la Procura Generale della Repubblica giusta nota n.2405 del 29 marzo 2013.

Ancora oggi, non è intervenuta pronuncia alcuna da parte della Regione Siciliana, né tanto meno dal Commissario Straordinario, in merito alla titolarità gestionale di tale discarica.

Solo nel 2016, l'Assessorato Regionale dell'Energia con nota n.28371 del 27.06.2016, senza pronunciarsi in merito alla titolarità gestionale, ha diffidato il Sindaco del Comune di Vittoria, nel cui territorio ricade la discarica, a porre in essere le opere di chiusura definitiva della discarica ed i necessari interventi volti ad evitare l'insorgere dei pericoli per l'ambiente e la salute dei cittadini.

Nonostante ciò il Comune di Vittoria continua a disconoscere di essere l'unico proprietario della discarica e quindi il solo soggetto deputato ad eseguire gli interventi di bonifica e di gestione post operativa dell'impianto.

Infatti il Comune di Vittoria, oggi in amministrazione straordinaria, interpretando, motu proprio, una richiesta di intervento urgente avanzata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha diffidato con nota n.41211/S6 del 04.10.2018 l'Ato ad eseguire tutte le attività volte ad eliminare le emissioni di percolato della discarica, senza tenere minimamente conto delle inadempienze contrattuali del Comune che hanno portato la società d'ambito a recedere dalla gestione della discarica.

E' doveroso, altresì, informare l'Assemblea che recentemente e precisamente il 15 novembre 2018 è stato notificato, atto di citazione con il quale viene chiesto al Giudice la condanna, in solido, dell'Ato, del Comune di Vittoria e della Regione Siciliana a risarcire l'Azienda Agricola Macauda dei danni subiti alle culture a causa dell'inquinamento del sottosuolo procurato dalla mancata bonifica della discarica.

La società, attraverso il proprio legale di fiducia, sta valutando le strategie di difesa da intraprendere.

Infine, si da informazione che il Comune di Vittoria, anche a seguito richiesta dell'Assessorato Acqua e Rifiuti, ha finalmente assunta la decisione di eseguire alcuni interventi finalizzati alla bonifica della discarica, anche se continua, impropriamente, a ritenere l'Ato Ente gestore della discarica.

#### **Tariffa di conferimento in discarica.**

Per quanto attiene la discarica di c.da Pozzo Bollente si fa rilevare che l'Assemblea dei Soci, così come deciso per la discarica di c.da Cava dei Modicani, nella seduta del 13.05.2015 verbale n.197 ha deliberato la rimodulazione della tariffa di conferimento dei rifiuti in discarica per il periodo in cui la gestione è stata assunta dalla Società d'Ambito, assumendo la decisione di escludere dal computo della tariffa la voce "ammortamento" in quanto la costruzione della discarica è stata oggetto di finanziamento della Comunità Europea.

E' tuttora in corso l'iter per l'approvazione della tariffa da parte dell'Assessorato Regionale - Dipartimento Acque e Rifiuti.

La tariffa, se approvata nella misura deliberata dall'Assemblea dei soci, così come avvenuto per la discarica di Cava dei Modicani, comporterà la eliminazione della voce "ammortamento" e la rideterminazione dei rapporti di credito-debito con i Comuni che hanno conferito nel passato i rifiuti nella discarica e quindi la possibilità di definire le vertenze in corso.

Si rinvia, pertanto, ai futuri esercizi gli effetti applicativi della tariffa, nella misura in cui sarà approvata dall'Assessorato Regionale Acque e Rifiuti.



## **Discarica di contrada Cava dei Modicani**

La discarica di contrada Cava dei Modicani, per la parte di proprietà dell'Ato, è la sola discarica in attività esistente nel territorio provinciale.

L'operatività della discarica è stata prorogata, con ordinanze del Commissario della ex Provincia Regionale di Ragusa n.27218 del 16.07.2015, n. 2180 del 19.01.2016 e n.17602 del 31.05.2016, n.3732 del 27.01.2017 fino al **25 luglio 2017**.

Successivamente il Presidente della Regione Siciliana è intervenuto con proprie ordinanze n.7/Rif del 25 luglio 2017, n.11/Rif del 29.09.2017 e n.14/Rif del 01.12.2017, autorizzando l'utilizzo della discarica come impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti.

I rifiuti, a conclusione della fase di trattamento meccanico, vengono conferiti presso l'impianto di OIKOS in località Motta S. Anastasia.

I rifiuti soggetti a biostabilizzazione vengono invece trasferiti presso l'impianto di Siculo Trasporti in località Grotte S. Giorgio in Lentini.

In attesa del concretizzarsi del passaggio delle competenze alla SRR Ato 7 Ragusa, l'attività gestionale è stata disimpegnata, dal 01.10.2013 ad oggi, dalla struttura commissariale straordinaria che si è avvalsa delle credenziali, del personale, dei beni e dei mezzi operativi della Società d'ambito in liquidazione.

E' da evidenziare che di recente e precisamente nel mese di ottobre 2018 è stato approvato dal Commissario del Libero consorzio di Ragusa il piano provinciale della gestione dei rifiuti.

Il piano prevede il potenziamento dell'impianto di trattamento meccanico dei rifiuti indifferenziati presso la discarica di Cava dei Modicani, dove andranno a conferire tutti e dodici i comuni iblei.

Ciò comporterà un incremento delle attività gestionali, sia in termini di fruitori dei servizi che di rapporti con i terzi fornitori, sottoponendo la società d'ambito in liquidazione a ulteriori rischi legati al non puntuale pagamento dei servizi fatturati dalla gestione commissariale ai Comuni-Soci; ritardi che potrebbero ripercuotersi nei rapporti con i fornitori.

Appare quindi del tutto illogico che tali attività possano continuare ad essere gestite dalla figura del Commissario Regionale in nome e per conto dell'Ato in liquidazione. Per cui la SRR, tramite i propri soci, deve prendere la impellente decisione di assumere la gestione della discarica in proprio o attraverso società esterna; decisione che la SRR sembra decisa ad adottare anche in vista dell'imminente scadenza (31.03.2019) dell'operatività del Commissario Straordinario.

## **Tariffa di conferimento dei rifiuti in discarica**

Per quanto attiene la gestione operativa della discarica il Collegio dei liquidatori ha provvedendo a dare applicazione integrale della tariffa come approvata dal Dipartimento Regionale delle acque e dei rifiuti con decreto dirigenziale n.1934 del 10.11.2015, con effetto retroattivo dal 22.04.2008 e quindi alla definizione dei conseguenti rapporti creditori-debitori con i Comuni Soci che hanno conferito nel tempo i rifiuti presso la discarica di Cava dei Modicani.

Al fine di consentire ai predetti Comuni il recupero dell'iva, a suo tempo assolta, è stato inoltrato all'Agenzia delle Entrate apposito interpello. L'interpello ha avuto riscontro positivo da parte dell'Agenzia delle Entrate che ha condiviso la soluzione interpretativa prospettata dalla Società in relazione al trattamento fiscale da applicare alle note di credito da emettere nei confronti dei Comuni Soci.

Nella risposta all'interpello, l'Agenzia delle Entrate ha fatto rilevare che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le prestazioni effettuate nei confronti dei Comuni sono soggette al regime di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n.633/1972 (scissione dei pagamenti) e di prestare attenzione al contenuto della circolare n.15/E del 13 aprile 2015 paragrafo 7.

La società, dopo una serie di interlocuzioni con i Comuni-Soci, confortata da quanto ribadito e confermato dall'Agenzia delle Entrate con successiva circolare n. 27/E del 7 novembre 2017, ha proceduto, rettificando le fatture precedentemente emesse fino al 30.09.2013, ad emettere le note di variazioni in aumento ed in diminuzione con l'applicazione del nuovo regime della scissione dei pagamenti (split payment).

L'Operazione contabile è stata portata a conclusione entro il 31.12.2017 ed ha comportato la emissione di note di variazioni a credito e di fatture integrative per importi consistenti; il tutto a beneficio dei comuni conferitori che hanno visto diminuire i loro debiti nei confronti della società d'ambito.

#### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>29.540.091</b>	<b>83,36 %</b>	<b>31.313.663</b>	<b>92,24 %</b>	<b>(1.773.572)</b>	<b>(5,66) %</b>
Liquidità immediate	3.560.697	10,05 %	4.427.332	13,04 %	(866.635)	(19,57) %
Disponibilità liquide	3.560.697	10,05 %	4.427.332	13,04 %	(866.635)	(19,57) %
<b>Liquidità differite</b>	<b>25.979.394</b>	<b>73,31 %</b>	<b>26.886.331</b>	<b>79,20 %</b>	<b>(906.937)</b>	<b>(3,37) %</b>
Crediti verso soci	8		8			
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	25.875.516	73,02 %	26.724.451	78,72 %	(848.935)	(3,18) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	103.870	0,29 %	161.872	0,48 %	(58.002)	(35,83) %
Rimanenze						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.896.322</b>	<b>16,64 %</b>	<b>2.633.099</b>	<b>7,76 %</b>	<b>3.263.223</b>	<b>123,93 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	123		164		(41)	(25,00) %
Immobilizzazioni materiali	1.332.120	3,76 %	2.088.024	6,15 %	(755.904)	(36,20) %
Immobilizzazioni finanziarie	1.000		1.000			
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	4.563.079	12,88 %	543.911	1,60 %	4.019.168	738,94 %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>35.436.413</b>	<b>100,00 %</b>	<b>33.946.762</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.489.651</b>	<b>4,39 %</b>



## Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>35.263.066</b>	<b>99,51 %</b>	<b>33.773.417</b>	<b>99,49 %</b>	<b>1.489.649</b>	<b>4,41 %</b>
Passività correnti	30.489.274	86,04 %	32.610.096	96,06 %	(2.120.822)	(6,50) %
Debiti a breve termine	30.233.644	85,32 %	31.345.726	92,34 %	(1.112.082)	(3,55) %
Ratei e risconti passivi	255.630	0,72 %	1.264.370	3,72 %	(1.008.740)	(79,78) %
Passività consolidate	4.773.792	13,47 %	1.163.321	3,43 %	3.610.471	310,36 %
Debiti a m/l termine	4.033.499	11,38 %	908.194	2,68 %	3.125.305	344,12 %
Fondi per rischi e oneri	740.293	2,09 %	54.999	0,16 %	685.294	1.246,01 %
TFR			200.128	0,59 %	(200.128)	(100,00) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>173.347</b>	<b>0,49 %</b>	<b>173.345</b>	<b>0,51 %</b>	<b>2</b>	
Capitale sociale	100.000	0,28 %	100.000	0,29 %		
Riserve	73.347	0,21 %	73.345	0,22 %	2	
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio						
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>35.436.413</b>	<b>100,00 %</b>	<b>33.946.762</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.489.651</b>	<b>4,39 %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	13,00 %	8,30 %	56,63 %
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	13,00 %	8,30 %	56,63 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	203,62 %	194,83 %	4,51 %
Banche su circolante	17,73 %	17,16 %	3,32 %
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	7,97 %	8,24 %	(3,28) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario	7,61 %	13,67 %	(44,33) %
Indice di indebitamento	100,63	96,02	4,80 %
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / TOT. ATTIVO	194,83 %	194,83 %	
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale	0,13 %	0,08 %	62,50 %
Quoziente di indebitamento finanziario	3.609.763,00	(752.522,00)	579,69 %
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito +	17,73 %	17,16 %	3,32 %

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti ] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda	191.076,00 %	(1.296.433,00) %	114,74 %
Mezzi propri su capitale investito	191.076,00 %	(1.296.433,00) %	114,74 %
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	0,49 %	0,51 %	(3,92) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	7,61 %	13,67 %	(44,33) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	96,89 %	96,02 %	0,91 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(1.159.896,00)	(1.915.843,00)	39,46 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	0,13	0,08	62,50 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	3.613.896,00	(752.522,00)	580,24 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in			

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	3,71	0,64	479,69 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(949.183,00)	(1.296.433,00)	26,79 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(949.183,00)	(1.296.433,00)	26,79 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	96,89 %	96,02 %	0,91 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.759.098</b>	<b>100,00 %</b>	<b>4.504.548</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.254.550</b>	<b>27,85 %</b>
- Consumi di materie prime	2.989.907	51,92 %	1.464.843	32,52 %	1.525.064	104,11 %
- Spese generali	637.585	11,07 %	779.219	17,30 %	(141.634)	(18,18) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.131.606</b>	<b>37,01 %</b>	<b>2.260.486</b>	<b>50,18 %</b>	<b>(128.880)</b>	<b>(5,70) %</b>
- Altri ricavi	2.613.391	45,38 %	2.942.875	65,33 %	(329.484)	(11,20) %
- Costo del personale	604.679	10,50 %	859.692	19,08 %	(255.013)	(29,66) %
- Accantonamenti	685.294	11,90 %			685.294	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(1.771.758)</b>	<b>(30,76) %</b>	<b>(1.542.081)</b>	<b>(34,23) %</b>	<b>(229.677)</b>	<b>(14,89) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	1.070.846	18,59 %	1.116.928	24,80 %	(46.082)	(4,13) %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(2.842.604)</b>	<b>(49,36) %</b>	<b>(2.659.009)</b>	<b>(59,03) %</b>	<b>(183.595)</b>	<b>(6,90) %</b>
+ Altri ricavi	2.613.391	45,38 %	2.942.875	65,33 %	(329.484)	(11,20) %
- Oneri diversi di gestione	25.018	0,43 %	64.151	1,42 %	(39.133)	(61,00) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(254.231)</b>	<b>(4,41) %</b>	<b>219.715</b>	<b>4,88 %</b>	<b>(473.946)</b>	<b>(215,71) %</b>
+ Proventi finanziari	526.296	9,14 %	7.672	0,17 %	518.624	6.759,96 %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>272.065</b>	<b>4,72 %</b>	<b>227.387</b>	<b>5,05 %</b>	<b>44.678</b>	<b>19,65 %</b>
+ Oneri finanziari	(239.360)	(4,16) %	(213.536)	(4,74) %	(25.824)	(12,09) %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>32.705</b>	<b>0,57 %</b>	<b>13.851</b>	<b>0,31 %</b>	<b>18.854</b>	<b>136,12 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>32.705</b>	<b>0,57 %</b>	<b>13.851</b>	<b>0,31 %</b>	<b>18.854</b>	<b>136,12 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	32.706	0,57 %	13.851	0,31 %	18.855	136,13 %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(1)</b>				<b>(1)</b>	

### Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.			

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto			
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	(13,11) %	14,07 %	(193,18) %
R.O.I.	(1,16) %	0,65 %	(278,46) %
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	256.994,00 %	227.387,00 %	13,02 %
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	(8,08) %	14,07 %	(157,43) %
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria	(0,72) %	0,65 %	(210,77) %
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) ]			
	272.065,00	227.387,00	19,65 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari ]			
	272.066,00	227.387,00	19,65 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

#### INCERTEZZE OPERATIVE ED ORGANIZZATIVE

**Continuano a sussistere, ancora oggi,** le incertezze operative da ricondurre alla mancata attuazione del nuovo sistema di gestione integrata dei rifiuti come delineato dalla legge regionale siciliana n. 9/2010 e s.m.i.

L'Ato in liquidazione, destinataria del divieto assoluto di compiere attività di gestione, si è trovata, anche nel 2017, a dover sostenere costi per attività non più di competenza; e ciò in considerazione che nelle varie Ordinanze emesse dalla Regione Siciliana viene disposto che il Commissario straordinario ..... deve garantire ..... la continuità del servizio ..... avvalendosi della struttura organizzativa, nonché dei mezzi, delle attrezzature utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai Consorzi e società d'ambito.

Viene altresì stabilito che "il Commissario straordinario al fine di garantire la continuità del servizio acquisisce l'intera struttura organizzativa della società d'ambito, che dovrà essere mantenuta inalterata sia per le autorizzazioni, per i mezzi, le attrezzature ecc .....

Viene inoltre ribadito *che il Liquidatore delle società e consorzi d'ambito nonché i Comuni soci ..... sono inibiti dal porre in essere atti e/o azioni che possano creare nocimento all'azione del Commissario straordinario.*

Di fatto sono state fortemente limitate le attività di liquidazione e quelle decisionali espletate dall'Organo di liquidazione.

Il solo risultato positivo raggiunto è stato il provvedimento condiviso, che ha portato al trasferimento dal 01.08.2017 del personale dipendente dell'Ato alla SRR; personale, sia per numero che per compiti, non più funzionale alle attività di liquidazione.

#### Rischi di solvibilità

La persistente morosità dei Comuni Soci è la causa principale che continua ad esporre la società d'ambito a rischi di solvibilità nei confronti dei terzi creditori. Tale rischio si ripercuote anche alla gestione commissariale in quanto sono in aumento i crediti vantati nei confronti dei comuni legati all'attività di gestione della discarica cava dei modicani.

#### Situazione debitoria

Diversi sono stati i ricorsi per decreto ingiuntivo promossi dai fornitori che l'Ato ha dovuto subire in conseguenza al mancato o ritardato pagamento dei servizi ricevuti. Il tutto legato alla difficoltà di riscossione dei crediti vantati nei confronti dei Comuni-Soci.

Nel corso della liquidazione sono stati definiti alcuni accordi transattivi con il pagamento della sola sorte capitale per le controversie avviate da: Cavallo Giovanni (€ 17.352,00); Bissi Angelo (€ 8.568,00); Cannata



Salvatore (€ 10.151,00), Cannata Rosario (€ 10.151,00); RIU s.n.c. Di La Cognata (€ 365.000,00), Esper (€ 13.376,00); Agesp (€ 330.000,00); Costruzioni Costanzo (€ 820.000,00); Degremont S.p.A. (€ 195.659).

Nel giugno del 2016, è stato raggiunto un ulteriore importante accordo transattivo con la Curatela del Fallimento Icom s.p.a. di Milano, che ha permesso di conseguire risparmi di spesa sia in termini di interessi moratori che di sorte capitale.

L'accordo transattivo si è concluso con il pagamento del minore importo di € 338.064,00 e con l'abbuono degli interessi moratori maturati nel tempo.

L'atto transattivo è stato trasmesso con nota n. 2640 del 25.07.2016 alla Procura Regionale della Corte dei Conti, che, in merito a tale vertenza, aveva aperto una istruttoria paventando la possibilità di danno erariale in caso di avvenuto pagamento di somme eccedenti la sorte capitale del debito effettivo accertato.

Inoltre:

- in data 18 maggio 2017 si è portata a conclusione la vertenza per decreto ingiuntivo promossa dall'impresa ecologica Busso Sebastiano, sottoscrivendo con la stessa un accordo transattivo con il pagamento del debito residuo per sorte capitale di € 247.750,06 e con l'abbandono da parte della stessa degli interessi moratori maturati nel tempo;
- in data 20 giugno 2017 è stata portata a conclusione la vertenza giudiziaria con la ditta Pomilio Blumm s.r.l., che ha visto soccombente l'Ato, con la stipula di un accordo transattivo mediante il pagamento della somma di € 231.000,00 per sorte capitale e con l'abbandono da parte della stessa degli interessi moratori maturati nel tempo e delle spese processuali quantificate in € 175.626,00.

Altri fornitori, che non hanno inteso chiudere transattivamente le vertenze, hanno avviato azioni di pignoramento presso i Comuni Soci, ottenendone il pagamento:

- la società Autotrasporti Nuova Caiir srl ha ottenuto dal Comune di Ragusa il pagamento del proprio credito per sorte capitale ed interessi per complessivi € 128.454,05;
- la società Tirreno Ambiente ha ottenuto dal Comune di Ragusa il pagamento del proprio credito per sorte capitale ed interessi per complessivi € 730.526,00;
- la ditta Capizzello Salvatore ha ottenuto dal Comune di Modica il pagamento del proprio credito per sorte capitale ed interessi per complessivi € 262.660,00;
- la ditta Busso Giuseppe ha ottenuto, tra il 2013 ed il 2014, dai Comuni di Ragusa, Acate, Chiaramonte Gulfi, Giarratana il pagamento del credito ingiunto per complessivi € € 3.085.196,95. La vertenza con la Busso è tutt'ora in corso in quanto la Corte di Appello di Catania deve pronunciarsi sull'appello alla sentenza di primo grado presentato dalla Società d'Ambito.

Complessivamente i debiti verso fornitori relativi alla gestione liquidatoria sono diminuiti da € 10.274.989,41 (2013) ad € 3.245.541,00 (2017) in percentuale del 68%; mentre la situazione debitoria complessiva da € 44.056.763,00 (2013) è scesa ad € 28.574.358 (2017) con una diminuzione pari al 35,40%.

La esposizione debitoria complessiva comprende anche gli accantonamenti conseguenti la gestione delle discariche di Cava dei Modicani, ancora in esercizio, e di Pozzo Bollente, non operativa dell'agosto 2010.

In particolare, tra le poste debitorie, risultano iscritti in bilancio gli importi di tariffa, pari a complessivi € **15.931.248,56** fatturati ai Comuni Soci a titolo di ammortamento discarica di Pozzo Bollente e di gestione post-mortem delle due discariche (Pozzo Bollente e Cava dei Modicani) sotto le voci di:

- fondo accantonamento ammortamento discarica di c.da Pozzo Bollente” per l'importo di € **5.478.056,11**, da trasferire alla Regione Siciliana;
- fondo accantonamento post-mortem discarica di c.da Cava dei Modicani per l'importo di € **2.908.050,72**, da trasferire al nuovo soggetto gestore della discarica;

- fondo accantonamento post-mortem discarica di c.da Pozzo Bollente per l'importo di € 4.607.489,07, da trasferire al nuovo soggetto gestore della discarica;
- fondo ripristino ambientale discarica di c.da Pozzo Bollente per l'importo di € 878.478,33, da trasferire al nuovo soggetto gestore della discarica;
- fondo ripristino ambientale discarica di c.da Cava dei Modicani per l'importo di € 2.059.174,33, da trasferire al nuovo soggetto gestore della discarica.

E' da evidenziare che circa il 60% delle somme fatturate a tale titolo non sono state rimosse dalla Società d'ambito in liquidazione a causa della morosità dei Comuni conferenti.

Un'altra importante voce debitoria è rappresentata dal debito verso la Regione Siciliana per il pagamento del tributo regionale di conferimento in discarica per un importo residuo di € 3.392.234,22

Per tale posta debitoria questo Collegio dei liquidatori, al fine di evitare da parte di Riscossione Sicilia azioni di pignoramento, ha avuto accordato un piano di pagamento rateizzato del debito della durata decennale, maggiorato degli interessi di dilazione.

In proposito questo Collegio dei Liquidatori ha inoltrato una richiesta alla Regione Siciliana, al fine di valutare la possibilità che il debito venga posto in capo ai Comuni inadempienti. La richiesta non ha avuto riscontro alcuno.

**Sono ancora in essere i seguenti decreti ingiuntivi:**

- **AUTOTRASPORTI NUOVO CAIR S.R.L. c/ ATO** - [Tribunale di Ragusa]  
(Legale dell'ATO Avv. Vincenzo GALAZZO)  
Decreto Ingiuntivo n. 355/11 per l'importo di € 98.530,00 notificato il 19.05.2011;  
Opposizione dell'Ato al D.I. n. 1562/2011  
La vertenza si è conclusa nel 2018 con l'emissione della sentenza n.189/2018 che ha riconosciuto alla ditta il credito vantato di € 98.530,00 maggiorata degli interessi moratori maturati e dalle spese di giudizio.  
L'intero debito è stato estinto nel corso del 2018.
- **BANCA IFIS S.p.A. c/ ATO** - [Tribunale di Ragusa]  
(Legale dell'ATO Avv. Giancarlo BIAZZO)  
Decreto Ingiuntivo n. 619/11 per l'importo di € 1.195.228,33 (immediatamente esecutivo);  
Giudizio di Opposizione n. 2485/2011  
La procedura è tutt'ora in corso.
- **DITTA CAPIZZELLO SALVATORE c/ ATO** - [Tribunale di Ragusa]  
(Legale dell'ATO Avv. Ignazio GALFO)  
Decreto Ingiuntivo n. 53/13: per l'importo di € 195.198,32;  
Giudizio di Opposizione n. 1665/2014
- **ICOM AMBIENTE S.R.L. c/ ATO** - [Tribunale di Ragusa]  
(Legale dell'ATO Avv. Giancarlo BIAZZO)  
Decreto Ingiuntivo n. 695/11: per l'importo di € 25.427,22;  
Giudizio di Opposizione n. 2709/2011  
La procedura è tutt'ora in corso.
- **IGM AMBIENTE S.R.L. c/ ATO** - [Tribunale di Siracusa]  
(Legale dell'ATO Avv. Antonino IOZIA)
  - Decreto Ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per l'importo di € 332.130,98;
  - Giudizio di opposizione: avverso cui l'ATO ha proposto opposizione per l'udienza del 21.09.2011. Il Giudice all'udienza del 21.09.2011 ha rinviato al 21.09.2012 .
  - **Procedure esecutive:**  
Il G.E. ha rigettato la domanda di sospensione dell'esecuzione e ha ordinato a Unicredit Spa di Ragusa di

versare alla IGM la somma pignorata di € 149.435,57).

LA DITTA HA FATTO UN ULTERIORE DECRETO INGIUNTIVO: Tribunale di Siracusa – Decreto Ingiuntivo n. 641/2013 IGM AMBIENTE s.r.l. c/ ATO dell'importo di € 157.148,06.

**DEFINIZIONE TRANSATTIVA PER I D.I. N. 48/2011 E 641/2013 (PER LA QUALE SONO STATI SOSPESI I PAGAMENTI):**

- **ATO c/ IMPRESA ECOLOGICA DI BUSSO GIUSEPPE** - [Corte di Appello di Catania]  
(*Legale dell'ATO Avv. Carmelo GIURDANELLA*)  
**Giudizio di Appello n. 109/2015:** l'ATO ha proposto appello avverso la sentenza del 20.06.2014 del Tribunale di Ragusa con citazione all'udienza del 29.05.2015. Con sentenza del 20 giugno 2014 il Tribunale di Ragusa (ex Modica) ha deciso sul giudizio di opposizione al D.I. instaurato dall'ATO contro l'impresa Busso Giuseppe. Il Giudice del procedimento iscritto al n. 1817/2010 ha revocato il D.I. opposto in quanto emesso per un importo (€ 3.261.903,91 oltre interessi) superiore rispetto a quello che l'ATO è stata condannata a corrispondere (€ 2.505.494,17 oltre interessi), nonché l'ordinanza di concessione della provvisoria esecuzione (resa per un importo pari ad € 2.762.255,65);
  - All'udienza del 06.11.2015: rinviato all'udienza di precisazione delle conclusioni;
  - **Ultima udienza: 07.09.2018 (ATTESA ESITO ASSUNZIONE MEZZI DI PROVA)**
  - La procedura è tutt'ora in corso.
  
- **IMPRESA PUCCIA GIORGIO c/ATO** - [Tribunale di Ragusa]  
(*Legale dell'ATO Avv. Cesare BORROMETI*)  
**Decreto Ingiuntivo n. 586/12** per l'importo di € 728.460,99;  
**Giudizio di opposizione n. 1754/2012**  
Nel corso del giudizio e precisamente in data 23.07.2013 è stato raggiunto un accordo transattivo tra la ditta Puccia ed il Comune di Modica a favore del quale la ditta aveva svolto il servizio fatturato all'Ato. Si è in attesa del provvedimento di chiusura della vertenza.
  
- **TEI S.P.A. (ora TEI S.R.L.) c/ COMUNE DI RAGUSA + ATO** – [Tribunale di Ragusa]  
(*Legale dell'ATO Avv. Vincenzo RABBITO*)
  - **Atto di riassunzione: citazione per l'udienza del 11.01.2017;**
    - Nel procedimento ingiuntivo TEI s.p.a./Comune di Ragusa: proc. R.G n. 72913/2010 nell'atto di opposizione al decreto ingiuntivo n. 31487/2010 del 7.09.2010 del Tribunale di Milano dell'importo di € 34.337,55 oltre interessi e spese il Comune di Ragusa ha chiamato in causa l'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. per l'udienza del 15.05.2012 – L'ATO si è costituita in giudizio. (originariamente *Legale ATO Avv. Salvatore MEZZASALMA – domiciliatario a Milano Avv. GIORGI –*); **CON SENTENZA N. 4414/2016** IL TRIBUNALE DI MILANO DICHIARAVA LA PROPRIA INCOMPETENZA PER TERRITORIO AD EMETTERE IL DECRETO INGIUNTIVO, ESSENDO COMPETENTE A TAL FINE IL TRIBUNALE DI RAGUSA E, DICHIARATA LA NULLITA' DELLO STESSO, LO REVOCAVA, FISSANDO TERMINE PERENTORIO DI TRE MESI PER LA RIASSUNZIONE DEL GIUDIZIO STATUENDO ALTRESI' SULLE SPESE, CONDANNANDO IL COMUNE DI RAGUSA A RIMBORSARE ALL'ATO LE SPESE DEL GIUDIZIO.
  
- **TIRRENOAMBIENTE SPA c/ATO** - [Tribunale di Messina]  
(*Legale dell'ATO Avv. Agatino Luigi DI STALLO*)  
**Decreto Ingiuntivo n. 1330/11** per l'importo di € 648.525,23;
  - **Procedura esecutiva: Tribunale di Ragusa – atto di pignoramento presso terzi** proc. n. 636/2012 RGE - di TIRRENOAMBIENTE SPA (TERZI PIGNORATI BAPR, UNICREDIT SPA RG, BANCA CARIGE RG, MANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA RG, BANCA NUOVA SPA RG, BANCA POPOLARE DI LODI SPA RG, CREDITO EMILIANO SPA RG, CREDITO SICILIANO SPA RG, INTESA SAN PAOLO SPA RG, COMUNE DI RAGUSA, COMUNE DI COMISO, COMUNE DI GIARRATANA, COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA, COMUNE DI MONTEROSSO ALMO, COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI, PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA) PER ML'UDIENZA DEL 25.06.2012. OPPOSTA L'IMPIGNORABILITÀ DELLE SOMME DEPOSITATE PRESSO BAPR. IL G.E. HA ACCOLTO L'OPPOSIZIONE DELL'ATO (*Avv. Salvatore MEZZASALMA*), DISPONENDO LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE RIGUARDO ALLE SOMME PIGNORATE PRESSO LA BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA; CON ORDINANZA SONO STATE ASSEGNATE € 669.077,65 A CARICO DEL COMUNE DI

RAGUSA (CHE IL COMUNE COMUNICA DI AVERE PAGATO A FAVORE DI TIRRENOAMBIENTE S.P.A.) - SOMMA DI € 669.077,65 + € 61.448,42 PER SPESE LEGALI ED INTERESSI) PAGATA DAL COMUNE DI RAGUSA (v. NOTA PROT. 774 DEL 4.03.2014);

**Giudizio di opposizione n. 6087/2011:** l'ATO ha citato controparte per l'udienza del 06.02.2012; (Chiamata in causa dei terzi - Comuni)

- All'udienza del 07.05.2015: rinviato per precisazione conclusioni;
- **Ultima udienza: 12.12.2016**  
**(ATTESA ESITO DELLA SENTENZA)**

\*\*\*

## CREDITI

I crediti per servizi relativi alla sola gestione liquidatoria verso i Comuni soci ed i privati alla data del 31.12.2017, al netto delle note di variazioni a credito dei conferitori emesse entro il 31.12.2017 a conguaglio della tariffa approvata con effetto retroattivo per la discarica di Cava dei Modicani, sommano a complessivi € 16.534.684,00; mentre la situazione creditoria verso i soci per quote di compartecipazione alle spese generali risulta pari a complessivi € 6.379.910,00.

Sono ancora in essere le seguenti vertenze giudiziarie avviate dall'Ato in liquidazione per il recupero dei propri crediti nei confronti dei Comuni-Soci e verso i privati conferenti:

### NEI CONFRONTI DEI COMUNI SOCI

▪ **ATO c/ COMUNE DI ACATE - [Tribunale di Ragusa]**

*(Legale dell'ATO Avv. Guido OTTAVIANO)*

**Decreto Ingiuntivo n. 1203/14** per l'importo di € 788.415,79;

**Giudizio di Opposizione n. 4442/2014:** il Comune di Acate ha proposto opposizione al D.I. citando l'ATO per l'udienza del 13.02.2015;

- Con provvedimento del 20.03.2015 il Giudice ha concesso la **provvisoria esecuzione** del D.I. n. 1203/14 per € 94.821,32, ed ha rinviato la causa all'udienza del 30.11.2015 per adempimenti ex art. 184 c.p.c.;
- Udienda del 04.01.2016: Nomina CTU;
- Udienda del 22.02.2016: Nomina CTP;
- Udienda del 26.09.2016: Rinvio per deposito perizia CTU;
- Udienda del 23.07.2018 per le precisazioni conclusionali
- **Emessa sentenza n.1318 del 19.11.2018 di condanna al pagamento in favore dell'Ato della somma di € 556.675,67 maggiorata degli interessi legali**
- 

**Tuttavia è da tenere in considerazione che il Comune di Acate si trova in dissesto finanziario per i fatti gestionali compiuti fino al 31.12.2014.**

**Conseguentemente, nel febbraio 2017, è stata presentata istanza di insinuazione alla massa passiva, con richiesta di riconoscimento dei crediti maturati alla predetta data del 31.12.2014 quantificati in € 529.005,01 per servizi, € 102.437,33 per quota di compartecipazione alle spese generali per le annualità 2012-2013-2014, ed € 104.691,49 per interessi moratori.**

**La Commissione straordinaria di liquidazione non ha ancora emesso il provvedimento di riconoscimento del credito.**

▪ **ATO c/ COMUNE DI COMISO (I) - [Tribunale di Ragusa]**

*(Legale dell'ATO Avv. Carmelo GIURDANELLA)*

**Decreto Ingiuntivo n. 885/10** per l'importo di € 1.440.299,76;

**Giudizio di Opposizione n. 388/2011:** il Comune di Comiso ha proposto opposizione al D.I. citando l'ATO per l'udienza del 20.06.2011;

- Il Giudice ha concesso in corso di causa la **provvisoria esecuzione** del D.I. n. 885/10 ed ha nominato un CTU;

- Il procedimento si è concluso per intervenuto accordo tra le parti**
- **ATO c/ COMUNE DI COMISO (II) - [Tribunale di Ragusa]**  
*(Legale dell'ATO Avv. Antonio BARONE)*  
 Decreto Ingiuntivo n. 1014/12 per l'importo di € 1.466.925,14 (provvisoriamente esecutivo per € 1.376.433,14 + € 90.492,00 + € 2.241,00)  
 Giudizio di Opposizione n. 180/2013: il Comune di Comiso ha proposto opposizione al D.I. citando l'ATO per l'udienza del 22.04.2013;
    - Con ordinanza resa in data 05.06.2013 il Giudice ha sospeso la provvisoria esecutività del Decreto ingiuntivo n. 1014/2012;
- Il procedimento si è concluso per intervenuto accordo tra le parti**
- La posizione creditoria – debitoria tra Ato e Comune di Comiso è stata definita con accordo transattivo sottoscritto in data 20 aprile 2017.
- Con detto accordo è stato quantificato il credito dell'Ato nella misura pari a complessivi € 4.980.108,48 per sorte capitale così risultante:
- |                                     |                |
|-------------------------------------|----------------|
| a) credito da dissesto del Comune   | € 3.434.198,69 |
| b) residuo credito da D.I. 388/2011 | € 807.545,75   |
| c) residuo credito da D.I. 180/2013 | € 322.861,82   |
| d) quote sociali 2013-2014-2015     | € 416.088,27   |
| e) fattura Busso n.643/2012         | € 3.061,75     |
| f) credito del Comune per sentenza  | € 3.647,80     |
- Il Comune ha già pagato un acconto del proprio debito pari ad € 1.717.099,35.**
- **ATO c/ COMUNE DI MODICA (II) - [Tribunale di Ragusa]**  
*(Legale dell'ATO Avv. Guido OTTAVIANO)*  
 Decreto Ingiuntivo n. 782/12 per l'importo di € 10.477.928,46;  
 Giudizio di Opposizione n. 2782/2012: il Comune di Modica ha opposto il D.I.  
 IN DATA 1.09.2015 E' STATO SOTTOSCRITTO ACCORDO TRANSATTIVO PARZIALE TRA LE PARTI CON IL PAGAMENTO DELLA SOMMA DI €(PR 5.026.803,00 (PROT. N. 3330 / 2015).  
 Il giudizio di primo grado si è concluso in data 28.01.2019 con la condanna del Comune al pagamento del debito residuo di € 3.424.826,21 oltre agli interessi legali ed alle spese processuali.  
 Il Comune avverso la sentenza del Tribunale di Ragusa in data 11.03.2019 ha proposto atto di citazione in appello dinanzi alla Corte di Appello di Catania, chiedendo fra l'altro la sospensione della sentenza di primo grado.
  - **ATO c/ COMUNE DI MONTEROSSO ALMO - [Tribunale di Ragusa]**  
*(Legale dell'ATO Avv. Guido OTTAVIANO)*  
 Decreto Ingiuntivo n. 754/12 per l'importo di € 128.888,84;  
 Giudizio di Opposizione n. 2803/2012: il Comune di Monterosso Almo ha proposto opposizione al D.I. citando l'ATO per l'udienza del 25.02.2013;
    - Udiienza del 15.12.2015: rinviata per precisazione delle conclusioni;
    - **Ultima udienza: 17 .04.2018 per le precisazioni conclusive**
    - **Vertenza tutt'ora in corso**
  - **ATO c/ COMUNE DI POZZALLO (I) - [Tribunale di Ragusa]**  
*(Legale dell'ATO Avv. Salvatore CAMPANELLA)*  
 Decreto Ingiuntivo n. 887/10 per l'importo di € 917.495,59;  
 Giudizio di Opposizione n. 72/2011: il Comune di Pozzallo ha proposto opposizione al D.I. citando l'ATO per l'udienza del 10.06.2011;
    - Udiienza del 01.12.2015: rinviata (d'ufficio) per precisazione delle conclusioni;
    - PROSSIMA UDIENZA: 11.10.2016.**SENTENZA N. 1088/2016:** avendo il Comune di Pozzallo, nel contempo, pagato il debito ingiunto il Giudice ha dichiarato la cessazione della materia del contendere, ha revocato il D.I. 887/10, ha riconosciuto la pretesa creditoria dell'ATO ed ha condannato il Comune alle spese processuali e legali;  
**PROCEDIMENTO DEFINITO CON L'EMISSIONE DELLA SENTENZA N.1088 DEL 12.10.2016 DI CONDANNA DEL COMUNE ALLE SPESE DI LITE E CON IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO ATO PARI AD € 917.495,59 OLTRE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI MORATORI MATURATI.**



- **ATO c/ COMUNE DI POZZALLO (II) - [Tribunale di Ragusa]**  
 (Legale dell'ATO Avv. Guido OTTAVIANO)  
 Decreto Ingiuntivo n. 1369/16 per l'importo di € 1.130.429,11;  
 Giudizio di Opposizione n. XXX/2016: il Comune di Pozzallo ha proposto opposizione al D.I. citando l'ATO per l'udienza del 06.02.2017;

  - **ULTIMA UDIENZA: 23.01.2018 per il giuramento del C.T.U. RICHIESTO DAL COMUNE**
  - **VERTENZA IN CORSO**
  
- **ATO c/ COMUNE DI RAGUSA - [Tribunale di Ragusa]**  
 (Legale dell'ATO Avv. Guido OTTAVIANO)  
 Decreto Ingiuntivo n. 752/12 per l'importo di € 1.961.830,60;  
 Giudizio di Opposizione n. 2781/2012: il Comune di Ragusa ha proposto opposizione al D.I. citando l'ATO per l'udienza del 31.01.2013;

  - Udiienza del 03.02.2015: rinviata (d'ufficio) per precisazione delle conclusioni;

**VERTENZA CONCLUSASI CON LA SENTENZA DEFINITIVA EMESSA IN DATA 26 GIUGNO 2017 CON IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO RESIDUO ATO PARI AD € 617.969,64 OLTRE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI MORATORI.**  
**LA VERTENZA SI E' COMUNQUE CONCLUSA CON L'ACCORDO TRANSATTIVO SOTTOSCRITTO CON IL COMUNE IN DATA 15 MARZO 2019.**
  
- **ATO c/ COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA - [Tribunale di Ragusa]**  
 (Legale dell'ATO Avv. Guido OTTAVIANO)  
 Decreto Ingiuntivo n. 1204/14 per l'importo di € 1.131.755,57;  
 Giudizio di Opposizione n. 4378/2014: il Comune di Santa Croce Camerina ha proposto opposizione al D.I. citando l'ATO per l'udienza del 23.02.2015;

  - Con provvedimento del 28.03.2015 il Giudice ha concesso la provvisoria esecuzione del D.I. n. 1204/14 per la somma di € 258.498,06;
  - Udiienza 27.09.2016: Depositata CTU;
  - Udiienza 17.10.2016: Rinviata per precisazione delle conclusioni;
  - **ULTIMA UDIENZA: 29.01.2018 ;**
  - **VERTENZA IN CORSO**
  
- **ATO c/ COMUNE DI SCICLI (I) - [Tribunale di Ragusa]**  
 (Legale dell'ATO Avv. Salvatore Campanella)  
 Decreto Ingiuntivo n. 888/10 per l'importo di € 3.235.998,08;  
 Giudizio di Opposizione n. 326/2011: il Comune di Scicli ha proposto opposizione al D.I. citando l'ATO per l'udienza del 28.07.2011;

  - Udiienza del 26.07.2016: rinviata (d'ufficio) per precisazione delle conclusioni;
  - **ULTIMA UDIENZA: 04.12.2017.**

NOTE: è stata disposta dal giudice una C.T.U. -Nel giudizio è stata resa C.T.U. che ha concluso evidenziando un credito dell'ATO di € 2.437.887,00, a fronte dell'importo richiesto in D.I. per € 3.235.999,00: la pretesa dell'ATO viene dal C.T.U. falciata in gran parte per pagamenti effettuati dal Comune dopo la notifica del Decreto Ingiuntivo e, in misura più modesta, per una errata applicazione della tariffa (€ 73.788,00 circa), oltre che per la voce relativa all'ammortamento e mitigazione ambientale per € 56.315,00; all'udienza del 16.12.2014, la quale è stata rinviata d'ufficio a seguito del cambiamento del Giudice, l'avv. Salvatore Campanella per conto dell'ATO ha dichiarato che successivamente alla contabilizzazione effettuata dal C.T.U., che aveva già operato delle rettifiche per pagamenti effettuati dal Comune dopo la notifica del D.I., il Comune di Scicli ha proceduto ad ulteriori bonifici per complessivi € 500.693,58 imputati alle fatture inserite nel ricorso per D.I. oggetto del giudizio, come da nota prot. n. 2399 del 20.06.2014 dell'ATO. Il credito vantato dall'ATO in € 2.381.616,92, come accertato in CTU va quindi ulteriormente decurtato dei successivi pagamenti effettuati dal Comune di Scicli per € 500.693,58 e si riduce ad € 1.880.923,34 alla data del 16.12.2014.  
 (IN ATTESA DELLA SENTENZA)
  
- **ATO c/ COMUNE DI SCICLI (II) - [Tribunale di Ragusa]**  
 (Legale dell'ATO Avv. Guido Ottaviano)  
 Decreto Ingiuntivo n. 753/12 per l'importo di € 1.262.526,40;



**Giudizio di Opposizione n. 2780/2012:** il Comune di Scicli ha proposto opposizione al D.I. citando l'ATO per l'udienza del 28.03.2013;

- Udiienza del 15.07.2016: rinviata - ATTESA ESITO UDIENZA DI ASSUNZIONE MEZZI DI PROVA (Art.184);
- **UDIENZA DEL 10.02.2017: DISPOSTA PERIZIA TECNICA**
- **ULTIMA UDIENZA: 10.10.2018**

▪ **ATO c/ COMUNE DI VITTORIA** - [Tribunale di Ragusa]

*(Legale dell'ATO Avv. Guido Ottaviano)*

**Decreto Ingiuntivo n. 724/12** per l'importo di € 7.706.509,50;

**Giudizio di Opposizione n. 936/2012:** il Comune di Vittoria ha proposto opposizione al D.I. citando l'ATO per l'udienza del 18.03.2013;

**disposta in data 21.07.2013 dal Giudice la provvisoria esecutività del D.I. per l'importo di €**

**1.264.783,08** – cui ha fatto seguito l'atto di precetto e il pagamento da parte del Comune.

Il 14 gennaio 2018 il giudizio si è concluso con la sentenza n.12/2018 e con pronuncia di inammissibilità del decreto ingiuntivo per difetto di giurisdizione.

La società d'ambito ha dato incarico all'Avv.to Guido Ottaviano di rimettere il decreto ingiuntivo innanzi al TAR di Catania.

**IN ATTESA DELLA SENTENZA PER IL CREDITO RESIDUO**

**CREDITO ATO VANTATO NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ISPICA € 1.429.975,15**

**Si evidenzia che il Comune di Ispica è stato dichiarato in dissesto per i fatti intervenuti fino al 31.12.2012**

**L'ato in data 17 settembre 2013 ha presentato istanza di riconoscimento del proprio credito di 1.429.975,15 per sorte capitale ed € 378.674,02 a titolo di interessi moratori.**

**La Commissione straordinaria di liquidazione ha riconosciuto il credito vantato dall'Ato per la sola sorte capitale. Si è in attesa del deposito del piano per ottenere il pagamento del 50% del credito.**

\*\*\*

**NEI CONFRONTI DEI PRIVATI**

▪ **ATO c/ GAIA S.R.L.** - [Tribunale di Ragusa]

*(Legale dell'ATO Avv. Guido OTTAVIANO)*

**Decreto Ingiuntivo n. 378/14** per l'importo di € 13.459,82;

**Giudizio di Opposizione n. 2388/2014:** Gaia S.r.l. ha proposto opposizione al D.I. citando l'ATO per l'udienza del 24.11.2014;

- Udiienza del 14.12.2015: il Giudice si è riservato (su art. 184 cpc)
- **PROSSIMA UDIENZA: 12.02.2018 PER LE PRECISAZIONI CONCLUSIVE.**

▪ **ATO c/ FARGIONE SALVATORE** - [Giudice di Pace di Ragusa]

*(Legale dell'ATO Avv. Sebastiano SALLEMI)*

**Decreto Ingiuntivo n. 182/11** per l'importo di € 736,30;

Atto di precetto del 24.03.2011;

Stante l'intervenuta dichiarazione di fallimento della Società debitrice è stata depositata davanti al Tribunale di Ragusa istanza di ammissione al passivo. In data 23.03.2012 il curatore Avv. Carlo Occhipinti ha comunicato l'ammissione del credito al passivo del fallimento al rango chirografario per i seguenti importi: € 803,30 per sorte capitale ed interessi; € 1.263,60 per spese al rango chirografario.

▪ **ATO c/ DOILO LUCIANO LA VENERE ORTOFRUTTICOLA** - [Giudice di Pace di Ragusa]

*(Legale dell'ATO Avv. Sebastiano SALLEMI)*

**Decreto Ingiuntivo n. 167/11** per l'importo di € 289,18; e atto di precetto del 21.03.2011 cui è seguita, in data 18.04.2011, notifica dell'atto di pignoramento immobiliare avanti al Tribunale di Ragusa - l'esecuzione immobiliare iscritta al n. 121/11 R.G. Es. del Tribunale di Ragusa è stata ulteriormente rinviata al 20.03.2014 in attesa delle determinazioni in ordine all'opportunità di proseguire la procedura

-considerata la modesta entità del credito- corrispondendo al CTU nominato l'acconto di €. 500,00 fissato dal G.E. dott. Maggioni.

- **Tribunale di Ragusa – proc. n. 599/11. Ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di MODICA MULTISERVIZI s.p.a. in liquidazione** per il credito di € 7.667,04 – D.I. n. 167/2011 del 8.03.2011 e atto di precetto del 14.03.2011 - NOTIFICATO ATTO DI PIGNORAMENTO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' DEBITRICE: Non avendo il Comune di Modica, terzo pignorato, provveduto al pagamento di quanto dovuto, nonostante la notifica in forma esecutiva dell'ordinanza di assegnazione delle somme, si è ottenuto dal Tribunale di Modica l'emissione del D.I. n. 240/12 con il quale è stato ingiunto al Comune di Modica il pagamento dell'importo di € 11.782,96. Essendo divenuto il decreto esecutivo si è proceduto in data 24.10.2012 alla notifica dell'atto di precetto e alla predisposizione di un atto di intervento nell'esecuzione immobiliare n. 62/09 già pendente a carico del Comune di Modica avanti il Tribunale di Modica. (*Legale dell'ATO avv. Sebastiano SALLEMI*);
- **Tribunale di Ragusa – Ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di MODICA MULTISERVIZI s.p.a. per debito residuo - Decreto Ingiuntivo n. 1413/2014 – emesso decreto di accoglimento** (*Legale dell'ATO avv. Guido OTTAVIANO*).
- **Tribunale di Ragusa – ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di MODICA RETE SERVIZI s.r.l.** per il credito di € 54.361,38 – D.I. n. 175/2011 del 8.03.2011 (*Legale dell'ATO avv. Sebastiano SALLEMI*) – cui sono seguiti atto di precetto del 10.03.2011 e atto di pignoramento presso terzi. La Modica Rete Servizi s.r.l. ha proposto opposizione ed il G.E. ha rinviato il procedimento all'udienza del 24.05.2011; è seguito PIGNORAMENTO PRESSO TERZI SULLA BASE DEL DECRETO INGIUNTIVO N. 175/2011 EMESSO DAL TRIBUNALE DI RAGUSA (SONO STATE SOTTOPOSTE A PIGNORAMENTO LE SOMME DI PERTINENZA DELLA SOCIETA' DEBITRICE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI MODICA E DELL'UNICREDIT BANCA. ALL'UDIENZA DEL 19.04.2011 LA MODICA RETE SERVIZI S.R.L. HA PROPOSTO OPPOSIZIONE AVVERSO LA PROCEDURA ESECUTIVA: IL G.E. HA RINVIATO IL PROCEDIMENTO ALL'UDIENZA DEL 24/05/2011, CONCEDENDO TERMINE PER RILIEVI E CONTRODEDUZIONI; - IL G.E. CON ORDINANZA DEL 11.07.2011 HA RIGETTATO L'OPPOSIZIONE DELLA DEBITRICE ED HA ASSEGNATO IN PAGAMENTO L'IMPORTO DI € 62.013,08 (COMPENSIVO DI SPESE LEGALI DELLA FASE MONITORIA), ORDINANDO AL COMUNE DI MODICA DI PAGARE DIRETTAMENTE ALL'ATO LA PREDETTA SOMMA E LE ULTERIORI SPESE DELLA FASE ESECUTIVA; - IN DATA 9/09/2011 E' STATA NOTIFICATA AL COMUNE DI MODICA L'ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE; - IL COMUNE DI MODICA HA PROPOSTO OPPOSIZIONE EX ART. 616 CPC CITANDO L'ATO A COMPARIRE INNANZI AL TRIBUNALE DI MODICA ALL'UDIENZA DEL 11.11.2011; ALL'UDEINZA DEL 11.11.2011 L'ATO SI E' COSTITUITO IN GIUDIZIO ED IL G.E. HA RIGETTATO L'AVVERSA RICHIESTA DI SOSPENSIONE DEL PROCESSO ESECUTIVO ED HA CONCESSO TERMINI DI CUI ALL'ART. 183 C.P.C., RINVIANDO LA CAUSA ALL'UDIENZA DEL 26.10.2012. L'opposizione proposta ex art. 615 c.p.c. dalla società debitrice è pendente avanti il Tribunale di Modica.

\*\*\*

#### **ALTRI FATTORI DI RISCHIO**

**Fattori futuri di rischio sono legati all'esito dei seguenti procedimenti giudiziari in corso:**

#### **PROCEDIMENTI AVANTI IL GIUDICE DEL LAVORO**

- **Tribunale di Ragusa – Ricorso n. 857/14 ex art. 404 c.p.c.** da parte di GIUSTOLISI GIUSEPPA per il riconoscimento di crediti da lavoro (*Avv. Salvatore RUSTICO*); - Prima Udienza del 05.05.2015; **Prossima udienza 19.09.2017**

---

  - **Tribunale di Ragusa – Ricorso n. 858/14 ex art. 404 c.p.c.** da parte di LOREFICE SALVATORE per il riconoscimento di crediti da lavoro (*Avv. Guido OTTAVIANO*); Prima Udienza del 03.10.2014; **Prossima udienza 23.03.2018**
-

- **Tribunale di Ragusa** – Ricorso n. 3437/15 da parte dei lavoratori Antoci, Mezzasalma, Mazzone, Casdtilletti per assunzione mediante passaggio diretto da Ato a SRR Ato Ragusa 7 (*Avv. Samuele Tomasi*); Prima Udienda del 12.07.2016; **Prossima udienza 27.03.2018**

- 
- **Tribunale di Ragusa** – Ricorso n.921/2017 avviato dal lavoratore dipendente Giuseppe Sammito per riconoscimento mansioni svolte – nomina Avvocato difensore Samuele Tomasi

## PROCEDIMENTI DAVANTI AL GIUDICE CIVILE

- **COMUNE DI VITTORIA c/ ATO** - [Tribunale di Ragusa]  
(*Legale dell'ATO Avv. Antonio BARONE*)  
**Proc. civ. n. 3497/14:** richiesta risarcimento danni per € 15.634.850,00 – atto di citazione per l'udienza del 28.01.2015;
  - All'udienza del 04.03.2016: fissazione udienza di discussione orale (art. 281 quinquies);
  - Prossima udienza: 06.12.2016;**In data 06.12.2016 è stata emessa la sentenza n.1309, con la quale il Giudice ha accolto integralmente l'eccezione di difetto di giurisdizione sollevato dal legale dell'Ato. Pertanto, la parte attrice soccombente potrà eventualmente riproporre le proprie domande al Giudice Amministrativo.**  
**Il Comune di Vittoria ha riproposto il ricorso al TAR Sicilia – sezione di Catania – difensore dell'Ato avv.to Antonio Barone**
- **GEO AMBIENTE S.R.L. c/ ATO e COMUNE DI POZZALLO** - [Tribunale di Ragusa]  
(*Legale dell'ATO Avv. Samuele TOMASI*)  
**Proc. civ. n. 691/14:** per il riconoscimento di crediti in esecuzione dell'appalto (€ 278.261,41);
  - Disposta CTU; - l'ATO ha nominato un CTP;
  - All'udienza del 16.11.2015: rinviato per precisazione delle conclusioni;

**(IN ATTESA ESITO UDIENZA DI PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI)**
- **ATO c/ PICCOLA COOPERATIVA SICILROSE** - [Corte di Appello di Catania]  
(*Legale dell'ATO Avv. Daniela CILIA*)  
**Appello n. 685/12:** avverso l'Ordinanza di condanna dell'ATO del 7.03.2012 del Tribunale di Ragusa – sez. Vittoria che si è pronunciata sul ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per la richiesta di risarcimento del danno quantificato in € 20.053,20; [**Procedura esecutiva n. 474/2015:** in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Ragusa la controparte ha proposto atto di pignoramento presso terzi (terzi pignorati BAPR. Comune di Vittoria, Comune di Comiso, Comune di Modica); nel giudizio di esecuzione, sulla base delle dichiarazioni positive dei terzi pignorati, è stata emessa ordinanza di assegnazione somme a carico dei Comuni di Comiso e Modica (che ha non pagato rispettivamente € 9.006,08 ed € 19.338,64 – di cui 3.339,39 per le spese legali a favore del legale - favore del creditore precedente e del legale)]  
**Sentenza n. 1334/2016 del 14.09.2016:** con cui la Corte di Appello di Catania ha in parte accolto l'appello dell'ATO riducendo la richiesta risarcitoria
- **PLUCHINO G. c/ ATO + AMIU + ALTRI**- [Tribunale di Bologna]  
(*Legale dell'ATO Avv. Stefania ZISA*)  
**Proc. civ. n. 16552/15:** richiesta risarcimento danni per lesioni personali da sinistro;
  - All'udienza del 10.13.2016: il giudice ha rinviato all'udienza del 8.09.2016 al fine di far costituire INAIL chiamata in causa da UNIPOLSAI**In data 04.08.2016 il Sig. Pluchino G., per mezzo del suo legale, ha notificato all'ATO un atto introduttivo di procedimento per negoziazione assistita ex art. 2 D.L. 132/2014. L'ATO ha risposto all'invito per negoziazione assistita.**
- **ATO c/ RISCOSSIONE SICILIA – REGIONE SICILIANA** [Tribunale di Ragusa]  
(*Legale dell'ATO Avv. Antonio BARONE*)  
**Proc. n. 269/16:** impugnazione cartella esattoriale n. 297 2015 00061517 85 (€ 38.612,43) prot. n. 4696 DEL 01.12.2015 e del D.D.G. ad essa presupposto;

- All'udienza del 20.06.2016 il giudice ha ritenuto la propria competenza ed ha rigettato la domanda di sospensione dell'esecutività della cartella opposta fissando altresì i termini ex art. 183, comma 6 cpc;
- **Vertenza tuttora in corso**

**NOTE:** in ragione dell'esecutività della cartella e per effetto di pignoramento presso terzi Riscossione Sicilia S.p.A. con proc. n. 33824/2016 ha ordinato al Comune di Ragusa (terzo pignorato), di pagare l'importo della cartella esattoriale e degli interessi (il Comune di Ragusa ha comunicato di avere effettuato il mandato di pagamento in favore di Riscossione Sicilia S.p.A.)

▪ **SIMETO AMBIENTE S.P.A IN LIQUIDAZIONE c/ ATO [Tribunale di Ragusa]**  
(Legale dell'ATO *Avv. Ignazio GALFO*)

Proc. n. 638/2013: giudizio di accertamento dell'obbligo del terzo; citazione dell'ATO per l'udienza del 18.06.2013;

- All'udienza del 19.07.2016: rinviato ad altra udienza;

(ATTESA ESITO UDIENZA DI PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI)

\*\*\*

---

## GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA

- **TAR Sicilia sez. staccata di Catania – MAZZA CONCETTA c/ATO e COMUNE DI VITTORIA – contro acquisizione appropriativa del terreno in Vittoria (*Avv. Ignazio GALFO*); COSTITUZIONE IN GIUDIZIO V. NS. PROT. N. 4208 DEL 29.10.2015.**
- 

### Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### Informativa sull'ambiente

---

#### **Discarica di c.da Cava dei Modicani**

Per garantire il rispetto delle prescrizioni AIA, ad oggi ancora intestate all'Ato in liquidazione, si è reso necessario, in sinergia con il Commissario Ing. Nicola Russo, procedere alla approvazione ed esecuzione dei seguenti progetti:

- progetto di regimazione acque meteoriche della discarica per rifiuti non pericolosi dell'importo complessivo di € 371.520,00;
- progetto per la realizzazione di barriera vegetativa polifunzionale pilota a supporto tecnico della discarica di c.da Cava dei Modicani dell'importo di € 57.472,37;
- progetto relativo ai lavori di esecuzione di indagini geognostiche e realizzazione di piezometri per l'adeguamento alle prescrizioni AIA per l'importo complessivo di € 697.300,00.

#### **Discarica di c.da Pozzo Bollente**

L'ato in liquidazione, in base delle proprie disponibilità finanziarie e intervenendo, anche su sollecitazione del Prefetto, ai sensi dell'art. 304 del D.Lgs. n. 152/2006, ha dato copertura finanziaria al progetto di messa in sicurezza in emergenza della discarica di c.da Pozzo Bollente dell'importo di € €1.184.582,37, adottando, nella seduta del 21 maggio 2014, la deliberazione di anticipazione della somma di € 712.826,58.

Grazie a tale anticipazione è stato possibile appaltare i lavori ed evitare ulteriori danni ambientali e rischi per il territorio.

### **Informativa sul personale**

---

Dopo una lunga serie di richieste e di incontri, il Commissario straordinario della S.R.R. Ato 7 Ragusa ha assunto la determinazione, giusto provvedimento n. 614 del 14 luglio 2017, di procedere all'assunzione presso la S.R.R. ,con decorrenza 01.08.2017, di tutto il personale rimasto alle dipendenze della società d'ambito in liquidazione, per espletare le funzioni previste in esecuzione alla L.R. N.9/2010.

La società ha quindi proceduto ad interrompere, mediante licenziamento, il rapporto di lavoro in corso con le 21 unità lavorative con decorrenza 01.08.2017.

Dalla stessa data del 01.08.2017 il personale è stato assunto dal nuovo soggetto gestore SRR Ato 7 Ragusa.

L'avvenuto passaggio consentirà l'avvio concreto delle attività di liquidazione dell'Ato Ragusa Ambiente S.p.A. e comporterà un risparmio di spesa nella misura annua di oltre ottocento mila euro.

Quindi, per l'esercizio 2017 le 21 unità lavorative sono rimaste alle dipendenze dell'Ato in liquidazione fino al 31.07.2017 e, così come previsto dalla direttiva dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n.42575 del 28.10.2013, sono state disimpegnate a supporto delle attività gestionali del Commissario straordinario e della S.R.R e, in quota residuale, dell'Ato per svolgere le funzioni connesse all'attività di liquidazione.

La relativa spesa pari a complessivi € 859.692,00 è stata imputata per il 50% alla gestione liquidatoria e per il 50% alla gestione commissariale.

#### **1) Attività di ricerca e sviluppo**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

#### **2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

---

In bilancio risulta un debito verso alcuni soci per l'importo di € 364.283,00 relativamente ad un versamento eseguito dal Comune di Ragusa a titolo di debito di perequazione da trasferire ai Comuni di Scicli, Modica, Ispica, Vittoria e Santa Croce Camerina.

#### **3) Azioni proprie**

---

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

#### **4) Azioni/quote della società controllante**

---

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.



## **5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda:

- in data 20 marzo 2018 è stato definito un accordo transattivo con la Banca Agricola Popolare di Ragusa che ha portato un risparmio di spesa di € 314.150,00;
- in data 15 marzo 2019 è stato definito un accordo transattivo delle vertenze in corso con il Comune di Ragusa;
- in data 19.11.2018 emessa sentenza di condanna del Comune di Acate al pagamento delle somme indicate nel decreto ingiuntivo;

## **6) Evoluzione prevedibile della gestione**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

Non è possibile prevedere i tempi necessari per il passaggio della totalità degli impianti al nuovo soggetto gestore, essendo già trascorsi oltre quattro anni dall'emanazione dell'ordinanza 8/Rif e stante il perdurare della gestione commissariale.

E' anche impossibile prevedere i tempi occorrenti per portare a conclusione la gestione liquidatoria della società; tempi legati al compimento delle procedure giudiziarie avviate, e tuttora in corso, per il recupero dei crediti.

## **6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## **Conclusioni**

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla nota integrativa ed alla presente relazione che lo accompagnano.

Ragusa, 22.03.2019

IL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

Giovanni Cugnata

Paolo Ferlisi

Carlo La Terra